



In tenda davanti all'assessorato: "Piano casa in un cassetto? Lo applichiamo noi"

## Emergenza abitativa Presidio di protesta a Roma

*I cittadini chiedono di accelerare sulle misure di contrasto previste, oltre al blocco degli sfratti e la risoluzione dei problemi legati alla residenza per gli occupanti*

Un piccolo accampamento di tende allestito di fronte al dipartimento capitolino al Patrimonio e alle Politiche abitative nella mattinata di ieri. Decine di persone e famiglie tra chi ha subito uno sfratto o chi è all'ennesimo accesso dell'ufficiale giudiziario. Chi è costretto a vivere in macchina o dentro ad un'occupazione. Nuclei familiari che si separano pur di accettare l'unica opzione di acco-

glienza offerta dal comune di Roma. Tutte queste persone, insieme ai movimenti per il diritto all'abitare e al sindacato Asia Usb, hanno raggiunto piazza Giovanni da Verrazzano armati di tende, gazebo e tutto l'occorrente per restare il più possibile: "Fino a quando non otterremo delle risposte - spiega Margherita Grazioli dei movimenti di lotta per la casa- il comune ha messo su tavolo

delle misure importanti, come il piano casa e la deroga all'articolo 5 (sulle residenze agli occupanti, ndr) ma devono dare un'accelerata perché nel frattempo la situazione è sempre più critica". Intorno alle 12 è arrivato l'assessore al Patrimonio, Tobia Zevi, e ha ricevuto una delegazione. Dopo circa due ore di incontro è stato lo stesso Zevi a rivolgersi alle famiglie in piazza: "Stiamo facendo

tanto ma siamo consapevoli della sofferenza e delle difficoltà di molti di voi - ha detto Zevi -. Inizieremo domani con il tema della residenza insieme all'assessore Catarci (al Decentramento, Anagrafe e Città dei 15 minuti) per capire le difficoltà operative nell'applicazione della direttiva firmata dal sindaco Gualtieri. Metteremo tutto il nostro impegno per risolvere quante più situazioni possibili".

## Rafah, raid delle Idf: 45 morti Netanyahu: "Tragico incidente"

"È stato un tragico incidente". Così è stato definito da Benjamin Netanyahu il raid condotto dalle Idf su un campo per sfollati a Tal al-Sultan, a Rafah. Per il premier israeliano le vittime civili provocate dall'"omicidio mirato" di "terroristi" di

Hamas sono state un tragico incidente. "Nonostante i nostri sforzi per non fare loro del male, c'è stato un tragico incidente - ha detto Netanyahu nelle dichiarazioni rilanciate dal Times of Israel - Stiamo indagando sull'incidente". "Per noi è

una tragedia, per Hamas è una strategia", ha aggiunto il premier. Sarebbero 45 le persone rimaste uccise e 249 quelle rimaste ferite nel raid: 23 delle 45 vittime sarebbero donne, bambini e anziani.

*servizio a pagina 3*

## Il premier Meloni in Sicilia Liberati 10 miliardi di euro

A Palermo la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, e il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, firmeranno l'Accordo per lo

sviluppo e la coesione tra il Governo e la Regione Sicilia. L'Accordo prevede investimenti finanziati dal Fondo sviluppo e coesione per 5,5

miliardi di euro, per numerosi ambiti di intervento fondamentali per la qualità dei servizi per cittadini e imprese.

## I taxi scioperano di nuovo Si fermano il 5 e 6 giugno

Nuovo sciopero dei taxi, questa volta di due giorni, il 5 e 6 giugno, alla vigilia delle elezioni europee. A proclamarlo le sigle sindacali Ugl taxi, Federtaxi Cisl, Satam, Tam, Claii, Unione

Artigiani, Unione Tassisti d'Italia, Uritaxi, Fast Confal taxi, Unica taxi Cgil, Orsa taxi, Usb taxi, Unimpresa, Sitan/Atn. Auto bianche ferme dalle 8 alle 22 in entrambe le giornate, per

chiedere al governo i decreti attuativi della legge che regola il settore. Critiche le associazioni dei consumatori che chiedono in alcuni casi di premettere l'astensione dal lavoro.



## Concessioni balneari "Urge una norma oltre la confusione"

È la presidente del Sib Lazio Marzia Marzoli ad intervenire in merito alle concessioni demaniali marittime: "Perché il Governo ritarda così tanto nell'esercizio delle sue funzioni?. Aspettare ancora per l'emanazione di una norma nazionale, chiara ed efficace sul riordino della durata delle concessioni demaniali non è più procrastinabile. Nel Lazio ci sono comuni che, invece di aspettare la norma nazionale, stanno cercando di organizzare i bandi, senza le linee guida indispensabili per la salvaguardia delle aziende attualmente operanti". Le parole della presidente del Sib Lazio Marzoli, seguono alla nota inviata dal presidente nazionale Antonio Capacchione in cui è scritto: "Sulle concessioni demaniali marittime la giurisprudenza amministrativa non è affatto uniforme e chiara ma del tutto contrastante e contraddittoria. Basta esaminare le sentenze emanate anche solo nell'ultimo mese. Il Consiglio di Stato dichiara non applicabile la proroga al 2033 e quindi scadute al 2023 le concessioni nel Comune di Rapallo (CdS, Sez. VII nr. 3940 del 30 aprile 2024). Lo stesso giorno e il medesimo collegio giudicante, sospende la riduzione della scadenza dal 2033 al 2023 a quelle nel Comune di Moneglia (CdS, Sez. VII nr. 3943 del 30 aprile 2024). Il Consiglio di Stato ritiene che le proroghe della scadenza delle concessioni siano nulle nel Comune di Ameglia (CdS Sez. VII 2 maggio 2024 nr. 3963). Il TAR di Bari le considera, al contrario, valide ed efficaci nel Comune di Monopoli e Barletta (nr. 273 del 15 maggio 2024 e altre tre identiche) sulla base proprio di una precedente sentenza del Consiglio di Stato relativo al Comune di Castiglione della Pescaia (nr. 10378 del 30 novembre 2023). Il Consiglio di Stato afferma l'obbligo di messa a gara delle concessioni (CdS Sez. VII n. 10237 del 28 novembre 2023). Però per lo stesso Consiglio di Stato le gare vanno sospese perché pende il giudizio davanti alla Corte di Giustizia dell'Unione europea sulla devoluzione gratuita delle opere (CdS 17 gennaio 2024 nr. 138)". "A fronte di questa giurisprudenza amministrativa contraddittoria e anche confusa - afferma la Marzoli - vi sono però alcuni principi giuridici ormai certi e incontestabili. È di esclusiva competenza dello Stato centrale stabilire le modalità di rinnovo e/o riassegnazione delle concessioni demaniali marittime come ripetutamente chiarito dalla Corte Costituzionale (sentenze nr. 222/2020, nr. 40/2017, nr. 213/2011, 233/2010 e nr. 180/2010). Il presupposto per la corretta applicazione della cd Direttiva Bolkestein è l'accertamento della cd "scarsità della risorsa" così come chiarito dalla sentenza della CGUE Terza sez. del 20 aprile 2023 C-348 ai punti 43 e segg. Non spetta alla P.A. o ai Giudici ordinari ma alla Corte Costituzionale la disapplicazione delle normativa vigente sulle concessioni demaniali marittime per presunto contrasto con Direttive europee perché dalla stessa potrebbero derivare conseguenze penali in capo ai concessionari ex art. 1161 del c.d.n.. Lo ha chiarito la Consulta con la sentenza 28 gennaio 2010 nr. 28 laddove ha stabilito espressamente che gli "effetti diretti devono invece ritenersi esclusi se dall'applicazione della direttiva deriva una responsabilità penale". "È del tutto evidente - conclude la presidente del Sib Marzia Marzoli - che si impone la necessità e l'urgenza di un intervento legislativo che superi questa confusione e dia certezza agli operatori pubblici e privati. Il ritardo colpevole espone a rischio il lavoro di migliaia di famiglie di onesti lavoratori che con esso un settore strategico dell'economia del Paese".

### Primo Piano

Tajani: "Le armi italiane restano nei confini ucraini"

*a pagina 2*

### Primo Piano

Autovelox  
Sono in arrivo le nuove regole

*a pagina 3*

### Cronaca

Associazione mafiosa  
Dodici arresti a Reggio Calabria

*a pagina 5*

### Cronaca

Giulia Tramontano  
"L'ho uccisa, non poteva difendersi"

*a pagina 6*

### Roma

Anno Santo, il Papa ha firmato tutti gli impegni

*a pagina 10*

### Cerveteri

Turismo sostenibile  
Sindaco Gubetti, hai la tua occasione!

*a pagina 14*

# Arde il dibattito dopo l'intervento del segretario generale della Nato, Jens Stoltenberg

## Tajani: "Noi non siamo in guerra con la Russia Le armi italiane restano nei confini ucraini"

L'intervento del segretario generale della Nato, Jens Stoltenberg, infuoca il dibattito. Stoltenberg ha esortato gli alleati a rimuovere le limitazioni che impediscono a Kiev di utilizzare le armi fornite dall'Occidente per attaccare obiettivi in territorio russo. Puntuale la risposta del nostro ministro degli Esteri, Antonio Tajani: "Le decisioni della Nato debbono essere prese in maniera collegiale. Noi siamo stati molto chiari: tutto il materiale militare che inviamo in Ucraina deve essere utilizzato per proteggere l'Ucraina all'interno del territorio ucraino e controlliamo questo uso. Noi non siamo in guerra con la Russia e non invieremo soldati italiani a combattere. Non tocca a Stoltenberg decidere, non è sua competenza", ha ribadito il vicepremier. A Bruxelles per il Consiglio Esteri, Tajani ha detto: "A volte serve un po' più di prudenza. È una sua opinione ma le decisioni della Nato vengono prese sempre insieme. Comunque la nostra posizione è chiara: le nostre armi si usano all'interno del territorio ucraino". Una "prudenza" evocata anche dal presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, nelle sue dichiarazioni a "In mezz'ora". "Questo signore è pericoloso, chi può lo fermi", sottolinea anche il leader leghista, Matteo Salvini. Le affermazioni dell'alto funzionario "non fanno un bell'effetto", osserva Cecilia Strada del Pd, dicendosi d'accordo con l'invito alla cautela del ministro della Difesa, Guido Crosetto. In un discorso all'Assemblea parlamentare dell'Alleanza a Sofia, Stoltenberg ha nondimeno rilanciato, affermando che "è



Credit: Imagoeconomica

giunto il momento di prendere in considerazione l'eliminazione di alcune delle restrizioni esistenti. Vediamo che nella zona di Kharkiv la linea del fronte e il confine sono quasi nello stesso posto, e l'Ucraina non può attac-

care obiettivi militari sul territorio russo". "Ciò significa che gli ucraini hanno le mani legate. Vengono attaccati dal territorio russo e non possono rispondere perché ci sono restrizioni sull'uso delle armi", ha aggiunto,

"sta agli alleati decidere sulle restrizioni alle armi che loro forniscono all'Ucraina. Non è una decisione della Nato. È una decisione fatta dagli alleati singoli. E stanno prendendo decisioni diverse: alcuni non hanno

restrizioni, altri ne hanno diffe-

Alcuni alleati hanno tolto le restrizioni, altri no. Il mio messaggio è di riconsiderare queste restrizioni. Perché quando sono troppe leghiamo una mano delle forze ucraine dietro la schiena. Ma è una decisione nazionale, non è della Nato". "Quando questa guerra è cominciata, nel febbraio 2022, buona parte degli esperti temeva che la Russia avrebbe preso il controllo dell'Ucraina nel giro di settimane. Ciò non è successo. Gli ucraini sono stati in grado di liberare quasi il 50% dei territori occupati dalla Russia. E sono stati in grado di infliggere pesanti perdite agli invasori russo. Detto ciò, dobbiamo fare di più. Perché la realtà è che quello che abbiamo fatto finora non è sufficiente e vediamo alcuni gap nella fornitura di sostegno. Per questo chiedo a tutti gli alleati di fare di più", ha proseguito il segretario generale della Nato in

un punto stampa con il premier bulgaro, Dimitar Glavchev. Stoltenberg ha ricordato che "l'Ucraina ha il diritto all'autodifesa, difende il suo territorio e sulla base della legge internazionale, il diritto alla difesa include il diritto di colpire obiettivi militari legittimi fuori dall'Ucraina. È parte dell'autodifesa e questo lo vediamo chiaramente nella battaglia di Kharkiv perché le forze russe sono su territorio russo e attaccano oltreconfine, in territorio ucraino. La linea del fronte corrisponde più o meno alla linea di confine. E se non puoi attaccare le forze russe dall'altra parte del confine vuol dire che riduci l'abilità delle forze ucraine di difendersi. Perché i russi possono colpire senza ricevere contrattacchi". "Quello che facciamo in Ucraina non rende la Nato parte del conflitto. Essenzialmente la Nato ha due obiettivi: uno è sostenere l'Ucraina e l'altro è prevenire l'escalation del conflitto oltre l'Ucraina. Non vogliamo un conflitto a larga scala tra la Russia e la Nato", ha assicurato Stoltenberg, "la Nato non cerca il conflitto con la Russia, non abbiamo piani di dispiegare truppe Nato in Ucraina o inviare capacità aeree nello spazio aereo ucraino". "Non vediamo alcuna minaccia imminente di attacchi armati contro nessun alleato della Nato. Ovviamente con la guerra in Ucraina e l'instabilità nel Baltico è stato necessario aumentare la nostra vigilanza e la nostra presenza, sia in terra che in aria, per assicurare di essere pronti a reagire in caso di bisogno", ha concluso.

## Ucraina, armi Nato contro Russia? Zelensky: "Sappiamo dove colpire"

Il tema è di stretta attualità visti i raid che, ogni giorno, la Russia conduce contro il territorio ucraino e in particolare, negli ultimi giorni, contro la regione di Kharkiv. "Molti leader, rappresentanti di Stati e organizzazioni internazionali, nonché leader della società civile, hanno espresso solidarietà all'Ucraina e a Kharkiv e hanno condannato il terrorismo russo. È importante che tale condanna abbia conseguenze corrette" e porti Kiev a "ricevere finalmente un numero

sufficiente di sistemi di difesa aerea per proteggere l'Ucraina e le nostre città. I partner devono dimostrare sufficiente risolutezza per sostenere la protezione preventiva contro i terroristi russi. Un tipo di protezione che verrebbe fornita contro ogni terrorista che verrebbe colpito e distrutto prima di poter iniziare a distruggere la vita", dice Zelensky. L'Ucraina, come confermano anche report dalle forze armate, conosce le posizioni da cui vengono lanciati i missili. "Possiamo vedere ogni

punto in cui sono concentrate le truppe russe. Conosciamo tutte le aree da cui vengono lanciati i missili russi e decollano gli aerei da combattimento. Distruggere questa forza terroristica, salvare migliaia di vite e garantire che la guerra non si espanda è una decisione interamente politica. La decisione che deve essere presa", dice cercando di sfruttare l'assist' di Stoltenberg.



Sono almeno 40 i morti nei bombardamenti israeliani su un campo di sfollati dell'Unrwa nella zona nord-occidentale di Rafah, estremo sud di Gaza. Hamas ha condannato l'"orribile massacro". Secondo le autorità della Striscia, la maggior parte delle vittime sono donne e bambini. Parole durissime anche dall'Autorità nazionale palestinese in Cisgiordania che ha accusato le truppe israeliane di "prendere di mira deliberatamente" le tende degli sfollati. Medesima accusa è stata lanciata dall'Egitto che ha parlato di "attacco deliberato", esortando Israele a fermare le operazioni militari a Rafah. Israele ha fatto sapere che l'obiettivo del raid erano Yassin Rabia, il responsabile delle attività del gruppo palestinese in Cisgiordania, insieme al comandante Khaled Nagar, entrambi uccisi. Dall'Idf il capo procuratore militare, il

## Rafah, raid israeliano su un campo profughi Più di quaranta morti

*L'esercito di Tel Aviv: "Era una sede di Hamas"  
Sono stati uccisi due alti funzionari islamisti*

generale Yifat Tomer Yerushalmi, ha definito "molto grave" l'attacco notturno su Rafah e ha assicurato che un'inchiesta è in corso. "L'Idf si rammarica per qualsiasi danno subito dai non combattenti durante la guerra", ha aggiunto. Nessun commento dalla Casa Bianca che nella notte si è limitata a far sapere che è a conoscenza delle notizie sull'attacco

e sta raccogliendo maggiori informazioni. Domenica, per la prima volta da gennaio, è stato preso di mira la regione centrale di Israele, tra cui Tel Aviv, con lancio di razzi da Rafah. Si è trattato di una "risposta ai massacri sionisti contro i civili", hanno rivendicato le brigate Ezzedin al-Qassam. Secondo il portavoce delle forze armate israeliane, Daniel Hagari,

"Hamas ha lanciato questi razzi da due moschee a Rafah". Il gruppo militante ha esortato i palestinesi a "sollevarsi e marciare" contro l'occupazione. Venerdì scorso, la Corte internazionale di giustizia (Icj) si è pronunciata nel caso promosso dal Sudafrica contro Israele, ordinando allo Stato ebraico di mettere immediatamente fine all'operazione a Rafah e per-



mettere l'ingresso di aiuti attraverso i valichi. Da parte sua, il premier israeliano Benjamin Netanyahu ha ribadito l'intenzione di portare avanti l'offensiva israeliana, sottolineando la sua ferma opposizione alle richieste del capo di Hamas a Gaza, Yahya Sinwar, che "continua a chiedere la fine della guerra, il ritiro dell'Idf dalla Striscia e il mantenimento di

Hamas, in modo che possa compiere ancora e ancora le atrocità del 7 ottobre". Lo staff del premier israeliano Benjamin Netanyahu ha smentito domenica le fughe di notizie che riguardano il negoziato per la liberazione degli ostaggi in cambio di una tregua, dicendo che queste indiscrezioni "Non fanno altro che rafforzare la posizione di Hamas".

# La Presidente del Consiglio accusa la leader dell'opposizione di scarsa concretezza Giorgia Meloni ironizza contro i dem La sua rubrica ribattezzata "TeleMeloni"

Nonostante il voto proporzionale appare, nei fatti, sempre più polarizzato lo scontro in vista delle Europee. Niente duello tv per loro ma lo scambio di accuse e botta e risposta tra la premier Giorgia Meloni e la leader del Pd Elly Schlein è ormai quotidiano. Questa volta a dare il la è la premier che ripristina la sua rubrica, gli 'Appunti di Giorgia', ma la ribattezza provocatoriamente 'TeleMeloni' con tanto di scritta in sovrimpressione. "L'unica TeleMeloni è

questa - esordisce - il resto sono fake news. Il problema non è che ci sia TeleMeloni ma che non ci sia più TelePd, perché noi stiamo facendo servizio pubblico reale". Ma è in chiusura del video che la premier va giù più dura accusando Schlein di scarsa concretezza nell'argomentare le sue accuse al governo. Parole alle quali la leader Dem replica a stretto giro mentre anche Giuseppe Conte torna a sfidare la presidente del Consiglio e a riproporre la sfida tv. Giacca



Credit: Imagoeconomica

celeste e sguardo in camera la premier - dopo un punto sulle questioni centrali della settimana politica, dal superbonus al redditometro all'intesa con l'Albania per i Cpr ("stiamo

facendo scuola") - recapita una domanda diretta a Schlein. "La segretaria del Pd - scandisce - ha detto che starei cancellando la libertà delle persone, accusa singolare per chi ha votato provvedimenti per chiudere la gente in casa nella pandemia ma chiedo a Schlein quali sono le libertà cancellate da questo governo". Meloni elenca il premierato che è "libertà di voto e la sinistra è contraria"; il sostegno alle assunzioni e quindi la "libertà di impresa"; l'aiuto "a non dover scegliere tra mettere al

mondo un bambino e il lavoro", vale a dire "la libertà di scelta". "Ci dica qualcosa di concreto - è l'invito rivolto alla segretaria Pd - perché la libertà è stata sempre limitata solo alla sinistra e il punto è che i cittadini lo hanno capito". Non tarda la replica di Schlein: "Se hai un salario da fame e non puoi pagare l'affitto - sottolinea - non sei pienamente libero, mentre il governo Meloni blocca la proposta sul salario minimo su cui raccogliamo firme in tutta Italia e cancella i fondi per l'affitto da 330 milioni". E ad inserirsi nella diatriba è anche l'ex premier Giuseppe Conte. "Giorgia - dice il leader M5s - pur di sfuggire al confronto con me ora te la prendi con la Schlein per le chiusure in pandemia. Scusa ma Schlein che c'entra? Non ha avuto nessun ruolo. Se vuoi confrontarti su questo ritroviamoci da Mentana o dove vuoi tu che ti spiego tutto".

## Il Mef intanto si preoccupa delle ripercussioni sugli enti locali Pnrr, Elly Schlein polemizza sui tagli della spending review per i Comuni

Opposizioni all'attacco - a partire dalla segretaria Dem Elly Schlein - sui possibili tagli della spending review per i Comuni che hanno ottenuto più fondi dal Pnrr. Dopo l'allarme lanciato dai Comuni sulla sforbiciata contenuta in una bozza di un decreto attuativo della legge di bilancio, è tutto il centrosinistra a scendere in campo. D'altro canto dal governo arrivano rassicurazioni: la questione sarà approfondita dai ministeri competenti - l'Economia e l'Interno - e sono pronte modifiche per evitare di penalizzare troppo gli enti locali. "Non ho mai parlato della questione e devo smentire le ricostruzioni lette stamane", afferma il ministro per gli Affari europei, Raffaele Fitto, che si dice anche "molto ottimista" sulla quinta rata del Pnrr sulla quale spiega "stiamo lavorando bene con l'Unione Europea". Sul decreto sulla spending - fa sapere - "il governo d'intesa con i ministri Giorgetti e Piantedosi valuterà le considerazioni e le esigenze del sistema degli enti locali e darà delle risposte". Il Mef - confer-

ma anche il viceministro Maurizio Leo - "sta facendo degli approfondimenti adeguati per evitare che ci siano delle ripercussioni negative per il mondo degli enti locali". E già domani - intanto - è in calendario un incontro tra la premier Giorgia Meloni, i prefetti e il ministro Matteo Piantedosi per fare un punto proprio sul Pnrr. Ma intanto le opposizioni - già estremamente critiche sui possibili risvolti dell'Autonomia differenziata sui territori - sono sulle barricate. "Giorgia Meloni si conferma regina dell'austerità - dice senza mezzi la leader del Pd - sono molto gravi i tagli che il governo sta facendo ai Comuni: 250 milioni". Non solo. "E' grave - dice Schlein - la scelta del tutto insensata di tagliare maggiormente quei Comuni che stanno più spendendo risorse del Pnrr: col Pnrr si possono costruire i muri degli asilo nido ma con i tagli di Giorgia Meloni non ci saranno le risorse per gli educatori e per le educatrici. Siamo estremamente preoccupati". A farle da coro molti sindaci e governatori Dem - da Matteo Ricci a Matteo



Credit: Imagoeconomica

Lepore - e i vertici del partito. "La scelta del governo di tagliare risorse ai Comuni che più stanno spendendo i fondi del Pnrr - scrive su Facebook il presidente Dem e governatore dell'Emilia Romagna Stefano Bonaccini - è, prima ancora che sbagliata, davvero incomprensibile". "Spero correggano immediatamente - aggiunge - come hanno dovuto fare per altri provvedimenti recenti, annunciati e poi ritirati". Anche i presidenti dei gruppi parlamentari, Francesco Boccia e Chiara Braga invitano l'esecutivo a ritirare il provvedimento. E a difesa degli enti locali si schiera Italia Viva. "Ancora una volta - dice la coordinatrice nazionale Raffaella Paita - il governo sta dimostrando di non essere in grado di cogliere la grande opportunità del Pnrr. Adesso tocca a Comuni e Province, i destinatari della maggior parte dei fondi, che rischiano di veder tagliare gran parte delle risorse stanziare per i loro progetti". A replicare alle denunce delle opposizioni e dei primi cittadini è Fratelli d'Italia.

## Balneari, Tommaso Foti (FdI): "La sentenza del Consiglio di Stato invade la sfera legislativa"

A seguito dell'ultima sentenza della VII sezione del Consiglio di Stato sulle concessioni balneari, il capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera, Tommaso Foti, ha inviato una lettera al presidente della Camera, Lorenzo Fontana, chiedendo

di sollevare presso la Corte costituzionale il conflitto di attribuzione nei confronti del massimo organo della giustizia amministrativa. "Guardiamo con preoccupazione all'ultima pronuncia del Consiglio di Stato, laddove in più punti essa

sembra travalicare i poteri della giustizia amministrativa finendo con l'involare la sfera legislativa propria del Parlamento", dichiara Foti in una nota. "In questa ultima pronuncia - prosegue il capogruppo di FdI - il Consiglio di Stato torna a ribadire la propria competenza non solo in ordine all'obbligo di disapplicare le disposizioni nazionali contrarie" ma chiarisce altresì che, secondo l'interpretazione sostenuta, tale disapplicazione debba avvenire "senza che ciò possa essere condizionato o impedito da interventi del legislatore. Un assunto che riteniamo

infondato e che contraddice lo spirito stesso della legislazione di derivazione comunitaria, che prevede che una Direttiva (in questo caso la Bolkestein) venga recepita con specifiche norme di legge". "Riteniamo pertanto ineludibile che sia la Corte costituzionale a pronunciarsi circa il corretto esercizio della potestà giurisdizionale. Lo facciamo - conclude Foti - a difesa di un organo eletto direttamente dal popolo che deve mantenere il diritto di poter esercitare le proprie prerogative, con lo svolgimento delle funzioni ad esso attribuite dalla Costituzione".

## Autovelox, in arrivo nuove regole

Il ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini ha ufficializzato la pubblicazione per oggi in Gazzetta del decreto che fissa i 'paletti' per questi dispositivi

Sono in arrivo nuove regole in merito all'utilizzo degli Autovelox. Ne da notizia soddisfatto il ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, su X: "Lo avevamo promesso e lo abbiamo fatto: oggi viene pubblicato in Gazzetta ufficiale, e diventa legge, il decreto voluto dal ministero delle Infrastrutture e dei trasporti che mette fine alla giungla delle migliaia di autovelox selvaggi in tutta Italia. Tra i punti principali: i rilevatori di velocità saranno installati solo per prevenire incidenti, basta fare cassa sulla pelle degli automobilisti; gli autovelox dovranno essere segnalati in anticipo (1.000 metri sulle strade extraurbane, 200 sulle strade

urbane a scorrimento e 75 sulle altre strade); niente radar in città sotto i 50 chilometri orari. Dalle parole ai fatti: vince il buonsenso!", conclude Salvini.

### Cosa cambia

Fra le principali novità, infatti, quelle relative alla collocazione degli autovelox che deve rispondere a effettive necessità di controllo e non a 'vessare ingiustamente' gli automobilisti. La scelta dei tratti di strada sui quali collocare i dispositivi va individuata con provvedimento del prefetto, e selezionata in base a un elevato livello di incidentalità, documentata impossibi-

lità o difficoltà di procedere alla contestazione immediata sulla base delle condizioni strutturali; fuori dai centri abitati il segnale che impone il limite di velocità deve essere collocato almeno un km prima del dispositivo e la velocità massima individuata non deve essere inferiore di oltre 20 km/h rispetto a quella massima generalizzata, "salvo specifiche e motivate deroghe". Così ad esempio sulle strade extraurbane principali, dove è previsto un limite di 110 km/h, "il dispositivo può essere utilizzato solo se il limite di velocità è fissato ad almeno 90 km/h, ma non per limiti inferiori". In città invece non si potranno imporre multe limiti di velocità inferiori a 50 km/h dal momento che in tali casi è necessaria la contestazione immediata la distanza dovrà essere di almeno 200 metri sulle strade di scorrimento e 75 metri sulle altre. Quanto agli autovelox 'mobili' senza contestazione immediata potranno essere posizionati - e chiaramente riconoscibili - solo là dove non sia possibile collocare dispositivi fissi o mobili.

Ma una 'spada di Damocle' pesa sui nuovi autovelox ed è quella della omologazione: il decreto - che dà tempo un anno ai sindaci per adeguare i dispositivi - non tocca il nodo dell'omologazione dei dispositivi che è stato sollevato da una recente sentenza della Corte di cassazione.

Finora nessun dispositivo sarebbe omologato e questo potrebbe aprire la porta a una ondata di ricorsi. Senza questa certificazione, comunque, dopo i dodici mesi concessi alle amministrazioni locali gli "autovelox che non rispetteranno la norma" saranno disinstallati fino al loro adeguamento. Una soluzione potrebbe comunque arrivare dal nuovo Codice della Strada, in arrivo nei prossimi mesi.

Un Codice che - fra l'altro - dovrebbe sancire il principio della 'sanzione unica', ovvero, in caso di violazione - come il superamento dei limiti di velocità - più volte sullo stesso tratto di strada nel giro di un'ora, l'automobilista dovrebbe pagare solo una multa.

## L'intenzione è quella di cooperare in ambito economico

# Seul-Pechino-Tokyo: il primo trilaterale dopo quattro anni



Credits: Imagoeconomica



Si è tenuto a Seul il primo incontro trilaterale fra Cina, Giappone e Corea del Sud da oltre 4 anni, fra il premier cinese Li Qiang, il presidente sudcoreano Yoon Suk Yeol e il primo ministro giapponese Fumio Kishida. In una conferenza stampa congiunta dopo l'incontro, Li ha dichiarato che la Cina vuole cooperare con la Corea del Sud e il Giappone su questioni economiche, in particolare sulle catene di approvvigionamento e sul riavvio dei colloqui per un accordo di libero scambio a tre. Yoon ha riferito che i tre leader hanno concordato di promuovere gli scambi culturali e interpersonali, di creare reti di catene di approvvigionamento sicure e di lavorare insieme per affrontare questioni ambientali, sanitarie e di altro tipo condivise. Inoltre Kishida ha dichiarato che i tre Paesi condividono una grande responsabilità per la pace regionale e che sarà il Giappone a presiedere il prossimo incontro trilaterale fra i leader. Secondo molti esperti, la ripresa dell'incontro annuale di più alto livello fra i 3 Paesi è un segnale positivo per la cooperazione fra i vicini dell'Asia nord-orientale. Nonostante l'atmosfera apparentemente amichevole dell'incontro, tuttavia, a un certo punto Li ha espresso il disagio cinese per le mosse di

Giappone e Corea del Sud di rafforzare la loro partnership di sicurezza con gli Stati Uniti, che Pechino vede come un tentativo di formare un blocco per contenere la Cina. "Dobbiamo avere dialoghi onesti per migliorare la fiducia e risolvere i dubbi. Dobbiamo sostenere lo spirito di autonomia strategica e mantenere le nostre relazioni bilaterali", ha dichiarato Li nei commenti all'inizio dell'incontro con Yoon e Kishida. "Dobbiamo promuovere il multipolarismo nel mondo e opporci

alla formazione di blocchi o campi", ha aggiunto. La Cina è diffidente nei confronti del piano giapponese di acquistare 400 missili da crociera a lungo raggio Tomahawk statunitensi e di consentire la riparazione e la manutenzione delle navi da guerra statunitensi in Giappone per sostenere le loro operazioni nel Pacifico occidentale. Inoltre l'espansione delle esercitazioni militari tra Corea del Sud, Stati Uniti e Giappone ha suscitato le proteste della Cina.

## Allerta di Tokyo attivata sull'ipotesi di lancio del razzo dalla Corea del Nord

Il Giappone ha attivato il sistema di allerta dopo l'ipotesi che la Corea del Nord abbia lanciato il suo razzo per mandare in orbita un satellite. Secondo la Kyodo è stato emesso un ordine di evacuazione per i residenti della prefettura di Okinawa. Il sistema di allarme rapido nipponico J-Alert ha riferito che la Corea del Nord avrebbe lanciato un missile, con il governo giapponese che ritiene possa trattarsi di un vettore balistico piuttosto che del razzo per la messa in orbita di un satellite anticipato oggi. Il lancio è avvenuto, infatti, dopo che la Corea del Nord ha notificato al Giappone un piano per lanci un razzo per il trasporto di satellite da oggi alla mezzanotte del 3 giugno, mettendo la regione in uno stato di massima allerta. Pyongyang ha lanciato l'ultima volta un satellite spia militare per le



sue ambizioni di potenza aerospaziale lo scorso novembre e da allora ha dichiarato di volerne lanciare altri tre quest'anno. Il piano voluto dal leader Kim Jong-un è al servizio delle potenziali rilevazioni preventive di attacchi a sorpresa da parte degli Stati Uniti e della Corea del Sud, ufficialmente il suo "principale nemico".

## Israele intima al Consolato spagnolo di interrompere i servizi ai palestinesi

Il ministero degli Esteri israeliano ha ordinato al Consolato spagnolo a Gerusalemme di interrompere la fornitura di servizi consolari ai palestinesi "residenti sotto l'Autorità Palestinese", ovvero nella Cisgiordania occupata, a partire dall'1 giugno. E' quanto si legge in una nota diplomatica inviata da Israele alla Spagna e diffusa dal ministro degli Esteri israeliano Israel Katz. Lo Stato ebraico ha avvertito Madrid che se questo ordi-



Credits: LaPresse

ne non verrà rispettato, si prenderanno provvedimenti. "Non rimarremo in silenzio di fronte a un governo che premia il terrorismo e i cui leader, Pedro Sanchez e Yolanda Diaz, scandiscono lo slogan antisemita 'Dal fiume al mare, la Palestina sarà libera'", ha affermato Katz, sottolineando che "coloro che premiano Hamas e tentano di fondare uno stato terrorista palestinese non avranno alcun contatto con i palestinesi". Oggi il governo spagnolo, insieme a quelli irlandese e norvegese, riconoscerà ufficialmente lo Stato della Palestina.

## Il candidato neonazista alle elezioni della Turingia arriva al ballottaggio

Nel distretto di Hildburghausen, nel sud della Turingia, un estremista di destra è arrivato al ballottaggio per la carica di amministratore distrettuale. Il neonazista Tommy Frenck, noto a livello nazionale, ha ottenuto il 24,9 per cento dei voti nelle elezioni locali di domenica, battendo di poco il candidato della Cdu, Dirk Lindner, come riporta la Zdf. L'altro candidato, Sven Gregor, che ha corso per i 'Liberi elettori' del distretto di Hildburghausen e ha ricevuto il 42,4 per cento dei voti al primo turno delle elezioni, è considerato il favorito per la guida dell'amministrazione distrettuale.

La candidatura di Frenck aveva già causato irritazione prima delle elezioni. Secondo la legge sulle elezioni locali della Turingia, "non può essere eletto amministratore distrettuale o sindaco chi non offre la garanzia di difendere in ogni momento il libero ordine democratico di base ai sensi della Legge fondamentale e della Costituzione statale". Secondo il rapporto del 2022 della Turingia sulla tutela della Costituzione, il gruppo di elettori di Frenck il 'Bündnis Zukunft Hildburghausen' (Bzh - 'Alleanza per il futuro di Hildburghausen') "si è tra-

sformato nel principale gruppo neonazista del distretto di Hildburghausen". Ciononostante, l'estremista è stato approvato come candidato dal comitato elettorale. Frenck è diventato noto in tutta la Germania per aver organizzato una serie di grandi concerti neonazisti, ad alcuni dei quali hanno partecipato estremisti di destra di diversi Paesi europei. Secondo il rapporto sulla protezione della Costituzione "le sue attività imprenditoriali e le sue attività politiche formano ora un'allarmante simbiosi tra l'ideologia estremista di destra e i suoi interessi economici".

## Differentemente la Cina si oppone alla collaborazione tra i due Paesi

# Sostegno degli Usa al nuovo leader di Taiwan

Una delegazione del Congresso degli Stati Uniti ha incontrato il nuovo leader di Taiwan, Lai Ching-te, una dimostrazione di sostegno che giunge pochi giorni dopo l'organizzazione di esercitazioni militari da parte della Cina intorno all'isola in risposta all'insediamento dello stesso Lai. Andy Barr, co-presidente del Taiwan caucus al Congresso degli Stati Uniti, ha dichiarato che gli Stati Uniti sono pienamente impegnati a sostenere Taiwan militarmente, diplomaticamente ed economicamente. "Non dovrebbero esserci dubbi, non dovrebbe esserci scetticismo negli Stati Uniti, a Taiwan né in qualsiasi altra parte del mondo, sulla determinazione americana a mantenere lo status quo e la pace nello Stretto di Taiwan", ha detto il repubblicano del Kentucky in una conferenza stampa nella capitale Taipei a seguito dell'incontro. La delegazione, composta da quattro repubblicani e due democratici,

era guidata dal deputato repubblicano Michael McCaul, presidente della commissione Affari esteri della Camera, che l'anno scorso è stato sanzionato dalla Cina dopo la sua visita di aprile a Taiwan: "L'America è e sarà sempre un partner affidabile e nessuna coercizione o intimidazione potrà rallentare o fermare le visite di routine del Congresso a Taiwan", ha dichiarato, aggiungendo che le armi "sono in arrivo". Il riferimento è all'approvazione da parte del Congresso, il mese scorso, di una legge sugli aiuti militari per l'Ucraina, Israele e Taiwan. La Cina considera Taiwan una sua provincia che deve passare sotto il suo controllo, se necessario con la forza. Gli Stati Uniti, come la maggior parte dei Paesi, non hanno legami diplomatici formali con Taiwan, ma sono vincolati dalle proprie leggi a fornire all'isola i mezzi per difendersi. Il governo cinese ha espresso una forte opposizione alla visita della delegazione del Congresso, affermando che mina le relazioni Cina-Stati Uniti e la pace e la stabilità nello Stretto di Taiwan.

La visita dei parlamentari Usa "è andata contro l'impegno politico del governo statunitense di mantenere solo relazioni non ufficiali con Taiwan, inviando un segnale gravemente sbagliato alla forza separatista dell'indipendenza di Taiwan", ha dichiarato a Pechino una portavoce del ministero degli Esteri, Mao Ning, aggiungendo che la Cina si oppone fermamente al fatto che gli Stati Uniti armino Taiwan. Lai, insediatosi una settimana fa, dovrebbe proseguire le politiche di Tsai Ing-wen, dello stesso Partito Democratico Progressista. Il nuovo ministro degli Esteri, Lin Chia-lung, ha preso atto delle recenti esercitazioni cinesi e ha definito la visita della delegazione americana "un importante gesto di solidarietà" in un momento critico.

SCANSIONA  
IL CODICE QR  
PER ENTRARE  
NEL CANALE

YOUTUBE

www.youtube.com  
@lavocetelevisione



in Breve

**Maltrattava l'anziana sotto le sue cure  
Finita in manette una badante ucraina**

Una donna di nazionalità ucraina, che lavorava come badante, è stata arrestata a Matera dalla Polizia per maltrattamenti ai danni di una donna anziana che doveva accudire. Le indagini sono cominciate quando la figlia della donna ha chiesto l'intervento degli agenti, fornendo loro le immagini riprese da una telecamera che lei stessa "aveva installato in alcune stanze dell'abitazione, con il consenso della collaboratrice domestica". In alcune immagini, la badante, dopo aver sgridato e brutalmente redarguito l'anziana che si rifiutava di fare colazione, l'ha portata nel corridoio, non coperto dalle telecamere, colpendola al volto con almeno due schiaffi, fino a farla piangere e supplicare di smettere. Inoltre, si evidenzerebbero una serie di comportamenti violenti, come ad esempio schiaffi sugli arti superiori e inferiori. Portata in ospedale, la vittima è stata visitata e poi dimessa con prognosi di edema facciale e contusioni multiple agli arti inferiori. L'arresto della badante è stato convalidato dal gip, che ha disposto la custodia cautelare in carcere.

**Molestie e aggressione  
Espulso 20enne tunisino**

A Nardò (Lecce), è stato denunciato un 20enne tunisino reso responsabile di diversi reati raggiunto poi da un decreto di espulsione emesso dal prefetto ed eseguito dal questore della provincia di Lecce. Nel centro cittadino di Nardò, nei giorni scorsi, era stata segnalata la presenza di un gruppo di tunisini tra i quali il ventenne, che dapprima aveva molestato una minore che si trovava nei pressi di una paninoteca e poi aveva aggredito il proprietario dell'attività commerciale. Poco dopo, sempre nella zona, nei pressi di un bar, aveva molestato un'altra minore.

L'uomo fermato dai poliziotti di volante intervenuti sul posto, era stato trovato in possesso di un'arma da taglio. Il tunisino, senza fissa dimora, già conosciuto dalle forze dell'ordine per vari precedenti di polizia, è stato denunciato per atti osceni in luogo pubblico, percosse e porto d'armi abusivo.

Il giovane, considerato un soggetto pericoloso per l'ordine e la sicurezza pubblica, è stato raggiunto da un decreto di espulsione eseguito con ordine del questore di Lecce con accompagnamento alla frontiera.

# Tutto coincideva con l'ordinamento della 'Ndrangheta come nell'indagine 'Crimine' Operazione 'Arangea' a Reggio Calabria Dodici arresti per associazione mafiosa

'Arangea' è il nome dell'operazione dei Carabinieri di Reggio Calabria che questa mattina hanno arrestato 12 persone, di cui una ai domiciliari, con le accuse di associazione mafiosa, estorsione, intestazione fittizia di beni ed armi. Il Gip ha anche disposto il sequestro preventivo di 3 società, tutte con sede a Reggio Calabria, due delle quali intestate fittiziamente a terzi, ma di fatto nella piena disponibilità degli indagati. Le indagini hanno permesso di ricostruire dinamiche e assetti dell'articolazione di 'Ndrangheta operante nel territorio del quartiere Arangea,

ricostruendo le modalità di controllo del territorio - attraverso un diffuso sistema estorsivo - e la gestione occulta di diverse imprese economiche. Le fasi della riorganizzazione mafiosa, estorsione, intestazione trovano perfetta aderenza con l'ordinamento della 'Ndrangheta già emerso nell'indagine 'Crimine', nella cui sentenza viene riportata la definizione di 'locale' e 'doti', nonché l'esistenza anche del 'banco nuovo', termine con il quale i vertici della 'Ndrangheta intendevano la riorganizzazione delle cariche all'interno del locale. Il dato in questione ha trovato riscontro quando l'arrestato



Demetrio Palumbo intendeva operare tale riorganizzazione in seno al locale di Arangea coinvolgendo Sebastiano Praticò, già condannato in via definitiva proprio nel processo 'Crimine', ove lo stesso era

stato riconosciuto partecipe della cosca operante nella zona sud di Reggio Calabria e ricopriva una carica di livello provinciale quale rappresentante del mandamento di Reggio Calabria. La compagi-

ne criminale, che disponeva anche di armi illegalmente detenute, controllava in modo sistematico le attività commerciali e i cantieri edili con l'obiettivo di trarre ingiusti profitti. Sono emersi tentativi di infiltrazioni nel settore della grande distribuzione con l'intento di imporre assunzioni. Le due società sono state sottoposte a sequestro preventivo. Contestualmente ai provvedimenti restrittivi personali, il GIP ha disposto il sequestro preventivo di 3 società, tutte con sede a Reggio Calabria, due delle quali fittiziamente intestate a terzi.

## Al team internazionale di ricerca hanno partecipato anche Bari e Roma Sanità, rivoluzione nel campo delle malattie renali glomerulari

Un importante studio, pubblicato sulla prestigiosa rivista New England Journal of Medicine e condotto da un team internazionale di ricercatori di Amburgo, Bari, Parigi e Roma, ha portato a una scoperta rivoluzionaria nel campo delle malattie renali glomerulari. La presenza di anticorpi antinefrina è stata testata in un numeroso gruppo di pazienti affetti da podocitopatie, come la malattia a lesioni minime, la glomerulosclerosi focale segmentaria primaria negli adulti, e la sindrome nefrosica idiopatica nei bambini. Lo studio, che vede come primo nome Felicitas Hengel e promosso dal gruppo di ricerca di Tobias Huber di Amburgo, ha coinvolto 539 pazienti, adulti e pediatrici, confrontati con 117 controlli. I risultati hanno rivelato la presenza significativa di anticorpi antinefrina in pazienti con malattia a lesioni minime e sindrome



Credit: Imagoeconomica

nefrosica idiopatica, sottolineando il loro ruolo come marcatori cruciali dell'attività della malattia. Le podocitopatie sono un gruppo di malattie renali caratterizzate da un danno o disfunzione dei podociti (cellule che quando sono in salute somigliano al

polpo di mare arricciato), cellule altamente specializzate presenti nei glomeruli dei reni. I glomeruli sono le unità di filtrazione dei reni che producono la pre-urina, e i podociti giocano un ruolo cruciale nella filtrazione del sangue, mantenendo la barriera

di filtrazione glomerulare e prevenendo la perdita di proteine nelle urine. Sono stati condotti studi sperimentali su topi, dimostrando che l'immunizzazione con nefrina murina ricombinante ha indotto una sindrome nefrosica e gravi cambiamenti citoscheletrici del podocita, confermando il legame tra anticorpi antinefrina e disfunzione podocitaria. "I risultati rappresentano un passo avanti significativo nella comprensione e nel trattamento delle podocitopatie", sottolinea il docente dell'ateneo barese, Loreto Gesualdo che ha lavorato assieme a Paola Pontrelli e Adele Mitrotti. "Si aprono nuove prospettive per migliorare la gestione e la diagnosi di queste patologie complesse". Il Rettore dell'Università di Bari Aldo Moro Stefano Bronzini aggiunge: "Ancora una volta si dimostra che il lavoro di squadra e le connessioni internazionali premiano e portano a risultati significativi". Il direttore generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, Antonio Sanguedolce, sottolinea il "ruolo strategico svolto dall'interazione ospedale-università nel raggiungimento di risultati significativi con ricadute pratiche sulla gestione diagnostica e terapeutica dei pazienti affetti da malattie renali".

**SEGUICI SU**

Facebook Instagram

**la Voce TV**

YouTube

**la Voce televisione**

Bellezza cosmetici e cura del corpo

**Shabby Chic**  
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72  
ROMA

328 9289948

ShabbyChic\_hair

Specializzati in onde GHD

**SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE**

www.youtube.com @lavocetelevisione

# Omicidio Tramontano, la raccapricciante confessione di Alessandro Impagnatiello

## “Ho ucciso Giulia, non ha potuto difendersi”

*Udienza del barman 30enne imputato dell'omicidio pluriaggravato della giovane incinta*  
*“Da maggio la avvelenavo con un topicida. L'ho colpita al collo ma non so quante volte”*

L'ottava udienza del processo ad Alessandro Impagnatiello, il barman 30enne imputato dell'omicidio pluriaggravato di Giulia Tramontano, uccisa mentre era in stato di gravidanza, sembra la scena di un film horror, invece purtroppo è tutto reale. L'uomo è imputato per l'omicidio pluriaggravato, distruzione di cadavere e interruzione non consensuale di gravidanza. “Ho ucciso Giulia Tramontano - confessa Impagnatiello - La persona che ero in quel periodo non è quella che sono adesso. Sono qui oggi per dire la verità perché adesso sono lucido e consapevole rispetto alla persona che ero il primo giugno” la notte in cui venne sottoposto a fermo. “Mi sono reso conto di aver costruito un infinito castello di bugie. A. (l'amante ndr.) fin dall'inizio sapeva della presenza Giulia. Nel febbraio 2023 A. sapeva che la mia relazione con Giulia si stava interrompendo nonostante fossimo ancora in contatto. Ad A. ho riferito che ad Ibiza andavo con amici e non sapeva che andavo con Giulia. Sulla gravidanza di Giulia ho detto ad A. che io non ero il padre del bambino”. “Il giorno dell'omicidio ‘io chiesi’ a Giulia e l'altra fidanzata di non incontrarci al lavoro ma il giorno dopo” ha detto l'imputato rispondendo alle domande della pm Alessia Menegazzo. “Ero un ambiente in cui avevo una certa responsabilità e ci tenevo particolarmente e quindi l'essere umiliato avrebbe fatto crollare la mia immagine lavorativa. E invece loro insistevano”. Quando l'ex barman ha colpito la donna “non c'è stata occasione per Giulia per difendersi”. Sul momento dell'omicidio: “Giulia stava preparando qualcosa per se' quando ho sentito un piccolo lamento perché si era tagliata un dito. Le chiesi se avesse bisogno di



Credits: LaPresse

aiuto ma non mi rispose. L'avvicinai, ma continuava a non rispondere come se non esistessi”. E ancora: “Lei era piegata in sala e io sono andato verso la cucina dove c'era questo coltello, mi posizionai immobile alle spalle di Giulia in attesa che si rialzasse e quando lo ha fatto, verosimilmente per tornare in cucina, l'ho colpita. L'ho colpita all'altezza del collo ma il numero di colpi non li so”. “Completamente attonito dallo stato di follia, illogicità e pazzia totale cercai di far sparire il corpo di Giulia - ha proseguito - L'ho trascinato nella vasca di bagno e ho provato a dargli fuoco con dei prodotti di pulizia infiammabili”. Parlando poi della scena del crimine Impagnatiello ha precisato che “Il tappeto non era presente perché il giorno prima l'avevo messo in lavatrice. Il divano è sempre rimasto lì e non è stato coperto. Il divano l'ho spostato solo per pulire e anche il tappeto, che era steso fuori, l'ho rimesso dopo aver sistemato l'appartamento”. Dalle indagini è emerso che né sul tappeto e né sul



Credits: LaPresse

divano sono state rilevate tracce di sangue al contrario del pavimento della sala. Per gli inquirenti, che contestano l'aggravante della premeditazione, la scena sarebbe stata preparata prima dell'omicidio di Giulia. Cercando di giustificare i suoi tentativi di depistaggio alle indagini, Impagnatiello ha detto: “c'era una scissione in me. Cercavo Giulia perché speravo il cellulare squillasse come se una parte non avesse ancora realizzato quanto fosse successo, di come avessi agito senza controllo e consapevolezza. Io non volevo portare nessuno da nessuna parte. Continuavo ad alimentare queste molte follie che il mio corpo ha commesso”. L'uomo inoltre ha sottolineato che “assolutamente nessuno” lo ha aiutato nell'omicidio e nell'occultamento del cadavere di Giulia. “Ho somministrato topicida a Giulia, ma in modo progressivo. Questa somministrazione è avvenuta nella prima parte di maggio. Non è una cosa risalente e continuativa. Glielo ho dato in due occasio-

ni. Sembrerà assurdo ma assolutamente non l'ho fatto per fare del male. Glielo ho messo nella bocca semiaperta quando dormiva”. Per la prima volta Alessandro Impagnatiello ha ammesso rispondendo alla pm di aver avvelenato Giulia nelle settimane prima dell'omicidio. “Il mio grosso timore è che l'arrivo del bambino potesse farmi interrompere la relazione con Giulia. Iniziai fare ricerche con esclusivo obiettivo di provocarle l'aborto. Le ricerche erano per informarmi sul danno che potesse subire Giulia. Lo scopo era ‘colpire’ il bambino”, ha precisato. Dal dicembre 2022 sono iniziate le ricerche di Alessandro Impagnatiello su come avvelenare Giulia e il feto del piccolo Thiago con diverse sostanze. Lo confermano anche le indagini dei carabinieri spiegate in aula dal luogotenente Giulio Buttarelli della squadra Omicidi del nucleo investigativo dei carabinieri di Milano. “A dicembre Giulia si lamenta di bruciore di sto-

maco con la madre. Questa lamentela dello stomaco la condivide anche con la signora Paulis (la madre di Impagnatiello, ndr) - ha sottolineato l'investigatore -. Dalle analisi del cellulare dell'imputato emerge che lui in quei giorni cerca ‘ammoniaca fetto’. Inoltre, “in un periodo antecedente alle lamentele dal 12 e 14 dicembre Impagnatiello cerca ‘veleno topi incinta’. E ancora: “il 7 gennaio troviamo una ricerca ‘quanto veleno per topi è necessario per uccidere una persona’. A marzo, esattamente il giorno 5, Impagnatiello fa delle ricerche su “‘veleni mortali fatti in casa’ e visualizza la pagina ‘5 veleni letali’”. “Perché ha ucciso Giulia? Me lo sono chiesto un miliardo di volte, ma non c'è e mai ci sarà un motivo per tutta questa violenza e aggressività verso Giulia. Io per Giulia ho provato tutto, fuorché odio”.

Così l'ex barman ha risposto alla pm sul movente che lo ha spinto a uccidere con 37 coltellate la compagna incinta di sette mesi. La Corte di assise di Milano ha dissequestrato l'appartamento di via Novella a Senago, ad esclusione del tappeto e della lavatrice. La procura ha dato parere favorevole all'istanza formulata dai proprietari dell'abitazione, in cui Impagnatiello e la ventinovenne erano in affitto. La pm Alessia Menegazzo ha anticipato la possibilità di svolgere un esperimento giudiziale sulla capacità della lavatrice di contenere il tappeto. Stando alle risposte fornite oggi da Impagnatiello l'oggetto d'arredo al momento dell'omicidio non c'era perché Giulia l'avrebbe lavato il giorno stesso o quello precedente. Una versione ritenuta inverosimile dagli inquirenti.

## in Breve

Un villaggio è stato travolto a un grande smottamento. Centinaia le vittime

### Frana in Papua Nuova Guinea Duemila persone sepolte vive

La Papua Nuova Guinea ha informato l'Onu che più di 2.000 persone sono state sepolte vive in un'enorme frana di fango e rocce che ha travolto un villaggio remoto sugli altipiani. Nella lettera inviata dal Centro nazionale per i disastri all'ufficio delle Nazioni Unite a Port Moresby è scritto che “la frana ha sepolto vive più di 2.000 persone e ha causato gravi distruzioni”. Domenica sera Serhan Aktoprak, un funzionario dell'agenzia Onu per l'immigrazione con sede a Port Moresby aveva parlato di 150 case distrutte e 670 morti. Il segretario generale dell'Onu si è detto “profondamente rattristato” dalla notizia delle centinaia di vite perse nel gigantesco smottamento che ha colpito un villaggio in Papua Nuova Guinea. “Le Nazioni Unite - ha aggiunto il segretario Antonio Guterres, attraverso il portavoce - e i suoi partner stanno sostenendo gli sforzi del governo. Siamo pronti a offrire ulteriore aiuto in questo difficile momento”. Il presidente cinese Xi Jinping ha dichiarato di essere “rattristato” dalla notizia e ha offerto aiuto alla nazione insulare del Pacifico. “La Cina è pronta a fornire assistenza”, ha aggiun-

to Xi in una lettera. L'Onu ha invitato i paesi membri a una riunione sugli aiuti di emergenza tramite Zoom alle 10:00 di domani ora locale (le due di notte in Italia), ha detto l'ambasciata francese a Port Moresby.

### Andria, 40enne azzannato dal suo pitbull

È stato morso ai genitali, si è rifugiato sul balcone di casa ed ha chiamato aiuto

È stato morso nelle zone genitali dal suo pitbull riportando ferite guaribili in 30 giorni. L'uomo, di circa 40 anni e residente ad Andria, era nel suo appartamento quando si è visto il suo cane addosso, mentre lo mordeva e feriva anche in altre parti del corpo.

Nonostante le lacerazioni, la vittima è riuscita a chiudersi fuori dal balcone e a chiamare aiuto. Da lì a breve sono arrivati i soccorsi: l'uomo è stato portato in salvo dai vigili del fuoco e portato in ospedale dagli operatori del 118 prima al “Bonomo” di Andria, poi nel reparto di chirurgia plastica del Policlinico di Bari. Interventuti anche i carabinieri e la polizia Locale. Non è chiaro cosa abbia scatenato l'ira del cane, che risulta già morsicatore (non si conosce il precedente): al momento è al canile sanitario di Andria in osservazione per profilassi antirabbica.



## Si tinge di giallo la morte di Angelo Onorato Fascicolo aperto per omicidio. Oggi l'autopsia

La Procura di Palermo ha aperto un fascicolo di indagine per omicidio sulla morte di Angelo Onorato, l'imprenditore 55enne palermitano, marito dell'eurodeputata Francesca Donato, trovato cadavere nella sua auto con una fascetta stretta al collo. Da ambienti giudiziari fanno sapere che l'iscrizione è “un atto dovuto” in vista dell'esame autoptico che sarà eseguito oggi. Domenica la famiglia, con una nota a firma dell'avvocato Vincenzo Lo Re, ha ribadito la propria convinzione che si tratti di omicidio. Anche se il fascicolo è aperto per omicidio, contro ignoti, la Procura non esclude la pista del suicidio. Una lettera consegnata, appena poche settimane fa, al suo amico di fiducia, un avvocato tributarista, a cui avrebbe confidato: “Se succede qualcosa, fai avere questa lettera a mia moglie”, ma anche una situazione economica complicata, con diversi crediti da esigere e qualche preoccupazione. E telecamere che non riescono a dare una risposta su quanto accaduto su quella bretella di viale Regione Siciliana. A fare la macabra scoperta è stata proprio la moglie, insieme con la figlia ventenne Carolina. Tutto ruota attorno alle telecamere



Credits: LaPresse

di quella zona. Il punto esatto in cui era posteggiato il suv è un punto cosiddetto ‘cieco’, quindi non ci sono riprese. Però, ci sono due telecamere, a un centinaio di metri di distanza. Dalle registrazioni si capisce che nessun veicolo avrebbe avuto il tempo di fermarsi accanto alla macchina di Onorato. Anche perché calcolando il tempo necessario per fare quei cento metri, sarebbe stato impossibile che una macchina si fermasse e poi proseguisse. I tempi sono incompatibili. Anche se un eventuale killer potrebbe essere scappato anche da una viuzza laterale, a piedi. Gli investigatori passano al vaglio tutte le ipotesi, anche se quella più avvalorata resta al momento il suicidio.

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



# Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.

## Grande sala interna



## FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata  
**GRANDE GONFIABILE**  
percorso con palline

## LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi  
**PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI**

*Menu con ampia scelta e ottimi prezzi*



## PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777

Altra sala interna  
**SOLO FESTE PER ADULTI**  
con aria climatizzata  
caldo/freddo può ospitare  
fino a 40 persone



# Zona messa in sicurezza da Polizia di Stato, Carabinieri e Polizia Locale Roma Capitale

## Ex officine Romanazzi, sgomberata l'area

### in Breve

#### Colleferro: una lite condominiale finisce a coltellate, grave 38enne

Una lite condominiale sfocia in un tentato omicidio a Colleferro, vicino a Roma. Un 62enne, nel corso di un diverbio per futili motivi, ha accoltellato alla gola e all'addome un 38enne. La vittima è stata trasportata in codice rosso e in pericolo di vita in ospedale. Il 62enne si è poi lesionato con lo stesso coltello. Anche lui è stato trasportato al pronto soccorso. Sul posto la polizia. I due sono entrambi piantonati.

#### Bimba di 8 anni in affidamento agli zii fugge di casa, si cerca nel Chietino

Affidata in particolari fasce orarie agli zii perché i suoi genitori sono stati arrestati in quanto la facevano dormire tra panetti di droga e pistole, da ieri si sono perse le tracce di lei. Si tratta di una bambina di soli 8 anni, di San Giovanni Teatino (Chieti), scomparsa dall'abitazione degli zii. Gli agenti di Polizia la stanno cercando ovunque. I genitori ed un fratello della minore erano stati arrestati il 19 aprile con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, in particolare di hashish. Nel corso della perquisizione gli investigatori avevano rinvenuto anche una pistola a tamburo calibro 22, già carico con otto cartucce, e una pistola a forma di penna, custodita in un cassetto del comodino. I successivi approfondimenti hanno portato a

Dalle prime ore di ieri mattina, così come deciso in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri e la Polizia Locale Roma Capitale, hanno avviato le operazioni di sgombero, bonifica e messa in sicurezza dell'area, conosciuta come ex officine Romanazzi, sita al civico 25 di via di Tor Cervara. Nell'area erano presenti 46 cittadini stranieri provenienti dalla fascia sub-sahariana, per i quali sono tuttora in corso le verifiche delle singole posizioni sul territorio nazionale e 11 italiani. Uno dei cittadini stranieri era destinatario di un ordine di carcerazione emesso dal Giudice per le Indagini Preliminari quale aggravamento di una precedente misura cautelare meno restrittiva. 2 cittadini stranieri sono stati denunciati alla Magistratura per aver oppo-



sto resistenza durante le operazioni di Polizia. All'interno delle baracche e/o giacigli di fortuna sono stati trovati: - più di 130 grammi di sostanza stupefacenti (marijuana, hashish, cocaina ed eroina) ed il materiale solitamente usato per lo sporzionamento e la preparazione delle singole dosi, oltre a vari bilancini di precisione; - un motoveicolo rubato; - alcuni preziosi, per cui sono in corso accerta-



menti relativi alla loro provenienza; - svariate bombole di gas; - numerose biciclette e monopattini, probabilmente oggetto di furto. Al termine delle operazioni l'area verrà consegnata ad un rappresentante della società già proprietaria dell'immobile.

galla il particolare di come la coppia subito arrestata, faceva dormire la figlia di 8 anni nella loro camera da letto, luogo nel quale sono state rinvenute la sostanza stupefacente e le armi. A seguito degli arresti il Tribunale per i Minori dell'Aquila ha affidato la minore ad una comunità e in alcune fasce orarie e nel fine settimana agli zii, dai quali la bambina ha fatto perdere le tracce.

#### M.O., aggredito chef Rubio

Si indaga per odio razziale. La procura di Roma indaga per lesioni aggravate dall'odio razziale e lesioni per l'aggressione subita da Gabriele Rubini, conosciuto come 'chef Rubio', noto per le posizioni

pro-Palestina, avvenuta, il 15 maggio scorso, fuori dalla sua casa a Frascati, ai Castelli Romani. Gli accertamenti sono stati delegati alla Digos. Il fascicolo è al momento contro ignoti. Rubini aveva denunciato l'episodio prima sui social e poi, nella giornata del 16 maggio, in Questura. Al vaglio degli investigatori le immagini delle telecamere che potrebbero aver ripreso qualcosa di utile a identificare le sei persone coinvolte.

#### Investe una donna e scappa Rintracciata e denunciata

Le pattuglie del XIV Gruppo Montemario della polizia locale di Roma Capitale sono intervenute in Via della Storta, all'incrocio con Via R.

Lerici per un incidente, nel quale una donna di 47 anni, dopo essere stata investita da un veicolo dandosi alla fuga, è stata trasportata in codice rosso presso l'ospedale San Pietro. Immediata le indagini avviate dai caschi bianchi, che si sono messi sulle tracce di un autocarro, i cui frammenti erano stati rinvenuti sul luogo del sinistro. Grazie ad un'accurata attività di indagine e ad alcune testimonianze raccolte, gli agenti sono riusciti a risalire al veicolo e alla conducente, che si trovava a bordo del Fiat Fiorino al momento dell'incidente: una donna di 38 anni di nazionalità romena, che aveva nascosto il mezzo all'interno di un garage di pertinenza della società a cui faceva

capo il furgone. La 38enne, rintracciata poche ore dopo i fatti, è stata denunciata per fuga e omissione di soccorso e dovrà rispondere all'autorità giudiziaria per i reati commessi.

#### Aggressione a Poggio Nativo, Righini: "Il Sindaco minimizza, la violenza non si può tollerare"

«Quanto accaduto a Poggio Nativo non può essere tollerato. Ci auguriamo, quindi, che il responsabile, reo di un gesto di una gravità inaudita, si faccia quanto prima da parte. La violenza non può essere mai tollerata, ancora di più se questa è commessa da un presidente del consiglio comunale che, proprio per il ruolo che

ricopre, dovrebbe essere il primo garante del rispetto delle diverse sensibilità politiche di una comunità soprattutto in una campagna elettorale che dovrebbe svolgersi rispettando le più elementari regole della democrazia. Lascia quanto meno perplessi anche la reazione del Sindaco di Poggio Nativo, che piuttosto che esprimere solidarietà al militante aggredito, prova a minimizzare una vile aggressione non degna di un Nazione civile». Lo ha dichiarato l'assessore al Bilancio, alla Programmazione economica, all'Agricoltura, alla Sovranità alimentare, alla Caccia e alla Pesca e ai Parchi e alle Foreste della Regione Lazio, Giancarlo Righini.

I Carabinieri della Compagnia E.U.R. hanno effettuato un servizio straordinario di controllo del territorio in zona Corviale, finalizzato alla prevenzione e alla repressione della criminalità diffusa nelle aree urbane di periferia. Complessivamente, nel corso delle attività di controllo, i Carabinieri hanno denunciato a piede libero quattro persone e rinvenuto 25 moto risultate rubate. Nel dettaglio, tre persone di 29, 30 e 52 anni sono state denunciate dai Carabinieri della Stazione E.U.R., gravemente indiziate del reato di ricettazione, perché sorprese alla guida dei rispettivi motocicli indossando caschi protettivi risultati rubati.

## Corviale, i Carabinieri scoprono un cimitero con 25 moto rubate, denunciate 4 persone



I Carabinieri della Stazione di Roma IV Miglio Appio, invece, hanno denunciato a piede libero, per possesso ingiustificato



di chiavi e grimaldelli, un cittadino romeno di 36 anni, sor-

preso alla guida della propria autovettura in possesso di un

borsello con all'interno attrezzi e grimaldelli atti allo scasso. In largo Quadrelli, i Carabinieri hanno rinvenuto 25 motoveicoli risultati rubati, di questi 3 sono stati restituiti ai proprietari, i restanti invece sono stati sequestrati.

In totale, i Carabinieri hanno identificato 75 persone, tra cui 6 cittadini sottoposti a misure restrittive, eseguito verifiche su 35 veicoli ed effettuato 5 posti controllo.



Roma - Via Alfana, 39  
tel 0633055200  
fax 0633055219

★ Stampa quotidiani e periodici  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Blue Power  
Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)  
Fax: 075904308  
email: info@bluepowersrl.it

ENTRA IN BLUEPOWER  
+39 075 9275963  
Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi.

# Inaugurata la Sala Situazione Giubileo

## L'esercitazione nella 'Giornata mondiale dei Bambini' (Gmb) dello scorso week end

Il Sindaco di Roma e Commissario straordinario di Governo per il Giubileo Roberto Gualtieri ha inaugurato questa mattina la Sala Situazione Giubileo (SSG), che sovrintenderà e coordinerà le attività di controllo degli eventi nel 2025. Una sorta di 'cabina di regia' operativa che vigilerà sulla buona riuscita del Giubileo del prossimo anno. Per testare le capacità tecniche e operative della SSG, si sta svolgendo un'esercitazione a latere della Giornata Mondiale dei Bambini. L'incontro, guidato dal Responsabile del progetto Accoglienza per il Giubileo Agostino Miozzo, si è svolto alla presenza di funzionari e dirigenti del Dicastero per l'Evangelizzazione S. Sede, Dipartimento della Protezione civile Presidenza del Consiglio, Prefettura e Questura di Roma, Vigili del Fuoco, Carabinieri,

Protezione Civile regionale, Volontariato territoriale, Ares 118, Roma Servizi per la Mobilità, Aeroporti di Roma. Per Roma Capitale erano presenti: Direzione Servizi turistici e d'impresa per assistenza ai pellegrini; i Dipartimenti: Cybersecurity e Sicurezza urbana; CSIMU, Ambiente e Decoro urbano, Politiche sociali e Salute; Polizia locale; Protezione civile; Ufficio Stampa. A partire dalle 12.30 lo Stadio Olimpico ha aperto il 'Children's Village' per ospitare circa 50mila, tra bambini e accompagnatori, che animeranno la prima giornata dell'evento alla presenza di Papa Francesco. Sullo scenario Olimpico sono presenti 400 volontari di Protezione civile, 142 bus, 60 navette per il trasporto dei partecipanti all'iniziativa con il controllo di circa 2500 telecamere della Polizia locale di Roma



Capitale. Operative le sale COC e SCIO-GE, con 20 tra operatori e funzionari dei Dipartimenti SIMU, Politiche sociali, Trasformazione tecnologica, Protezione civile e AMA. A conclusione della visita presso la Sala Situazione Giubileo, il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri ha inviato un messaggio di saluto e di ringraziamento via radio alle Unità della Polizia locale e della Protezione civile impegnate nell'evento.

**Nessuna particolare criticità, in campo 580 volontari della Protezione Civile**

Con la Messa di Papa Francesco in piazza San Pietro si è conclusa anche la seconda giornata di esercitazione presso la Sala Situazione Giubileo (SSG), che doveva testare le tecnologie e le procedure da mettere in atto durante gli eventi giubilari del 2025. La Sala sarà infatti una sorta di cabina di regia che monitorerà e sorveglierà gli eventi del prossimo anno.

Intorno al Tavolo della Sala questa mattina si è svolta una riunione alla presenza del Capo di Gabinetto di Roma Capitale, Alberto Stancanelli; durante l'incontro sono emersi risultati complessivamente positivi quanto allo svolgimento della giornata di sabato 25 maggio presso lo Stadio Olimpico. Come per la giornata di ieri, al tavolo della SSG erano presenti: funzionari e dirigenti del Dicastero per l'Evangelizzazione della Santa Sede, Protezione Civile, Prefettura e Questura di Roma, Vigili del Fuoco, Carabinieri, Volontariato territoriale, Ares 118, Roma Servizi per la Mobilità. Per Roma Capitale erano presenti il Dipartimento Cybersecurity e Sicurezza urbana, CSIMU, Ambiente e Decoro urbano, Politiche sociali e Salute, Polizia locale e Protezione civile. Nella riunione si sono poi

affrontate le eventuali criticità che sarebbero potute emergere nella giornata odierna durante la Messa a San Pietro sempre sotto il controllo delle 2500 telecamere della Polizia Locale, monitorate costantemente all'interno della Sala Situazione Giubileo. La seconda giornata si è conclusa senza particolari criticità e ha visto in campo, per Ares 118: 18 ambulanze, 4 PMA (Posti Medici Avanzati), 47 squadre a piedi per un totale di circa 300 tra medici, psicologi, infermieri e volontari. Per la Polizia locale di Roma Capitale la gestione del flusso nella zona di S. Pietro è stata organizzata da circa 160 agenti posti in prossimità delle arterie a maggiore scorrimento, mentre la Protezione civile ha messo in campo 580 operatori per assistere bambini e accompagnatori presenti in piazza San Pietro.

## 'Best practice' di Roma al "B for Good Leaders Summit" di Amsterdam

*L'assessora alle Politiche della Sicurezza, di Roma Capitale Monica Lucarelli ha presentato l'innovativa "Impresa Comune" al meeting globale dei leader*

Monica Lucarelli, assessora alle Politiche della Sicurezza, Attività Produttive e Pari Opportunità del Comune di Roma, è stata invitata a partecipare al gran finale della terza edizione del B for Good Leaders Summit 2024. Durante l'evento, ha presentato ai leader dei Paesi partecipanti l'innovativo progetto "Impresa Comune". Questa iniziativa, selezionata per essere una delle più avanzate in Europa, mira a sostenere lo sviluppo sostenibile attraverso la collaborazione tra imprese e amministrazioni locali. Il "B for Good Leaders Summit", tenutosi negli ultimi 3 giorni ad Amsterdam, è la prima cooperativa globale che riunisce oltre 1.500 leader, tra cui fondatori, proprietari, membri del consiglio di amministrazione, dirigenti C-Suite e investitori, per discutere e co-creare il futuro delle loro organizzazioni e del nuovo modo di fare affari, contribuendo positivamente alla società. I temi centrali del summit hanno riguardato l'economia rigenerativa, la finanza sostenibile, l'attivismo aziendale, la leadership, il percorso verso B Corp, il cambiamento sistemico nel settore alimentare e la tecno-



logia per il bene comune. Nel corso del suo intervento in video collegamento, l'assessora Lucarelli ha dichiarato: "Immaginate 140.000 imprese che collaborano tra loro e con il Comune per garantire uno sviluppo sostenibile a sé stesse e alla nostra amata Roma. Pensiamo all'impatto che può avere una simile collaborazione. La visione di un'ondata di aziende che lavorano insieme per il bene comune non è solo un sogno; è una visione in attesa di realizzazione. Il progetto 'Impresa Comune' è un'iniziativa innovativa per trasformare Roma nella Capitale delle società benefit. Trasformare il nostro panorama economico in una potente forza positiva è alla nostra portata". Il "B for

Good Leaders Summit" è molto più di un semplice evento.

Nato proprio a Roma durante il BFGS Summit 2022, è diventato un punto di riferimento mondiale che catalizza l'energia e la passione di imprenditori e stakeholder che in questi anni ha coinvolto oltre 500 aziende provenienti da più di 50 Paesi e oltre 1.200 partecipanti, creando un forum ricco di esperienze e conoscenze condivise.

"Il viaggio è già iniziato. La nostra visione va oltre Roma - ha concluso l'assessora Lucarelli durante il suo intervento - Siamo ansiosi di condividere le nostre esperienze con altre città, innescando un movimento globale a sostegno delle aziende sostenibili."

## Gualtieri: "Spending review per i comuni, una misura sbagliata. Il Governo ci ripensi"

"La spending review per i Comuni è una misura sbagliata che si aggiunge alla mancata compensazione dell'aumento del 10 per cento di tutti i costi diretti e indiretti e rischia di scaricarsi sui servizi e sui cittadini più deboli.

Per Roma - che attende ancora i 130 milioni che secondo le stime del Mef sono dovuti per portare a compimento il federalismo fiscale varato quasi 10 anni fa - si tratta di un taglio di 81 mln in 5 anni. Insieme alla mancata compensazione degli effetti dell'inflazione, pari ad almeno 60 milioni, significa una contrazione della capacità di spesa che arriva a 140 milioni. Si tratta di un errore, il governo ci ripensi". Così in una nota il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.



**Celli: "Il Governo taglia i fondi ai comuni e penalizza i cittadini"**

"Il Governo di centrodestra taglia i fondi ai Comuni e penalizza i cittadini. Condividiamo e sosteniamo l'allarme del sindaco Roberto Gualtieri per la città di Roma che rischia di perdere 81 milioni di euro in 5 anni. Quello della spending review per i Comuni, con una misura legata alle risorse del Pnrr, è un provvedimento assolutamente infausto che non tiene conto del lavoro che le amministrazioni mettono in campo quotidiana-

mente per garantire opere e servizi pubblici, con conseguenze negative per le fasce più fragili. Non possono essere gli enti locali a pagare gli effetti di scelte sbagliate del Governo, ancora una volta lontano dalle esigenze reali delle persone. Crediamo invece che il Pnrr sia una preziosa occasione da non sprecare e da valorizzare, come sta facendo Roma Capitale con una grande azione di rigenerazione e trasformazione del tessuto urbano. Provvedimenti, purtroppo, come quello proposto dal Governo, fanno solo male e compromettono il percorso di crescita avviato, scaricando tutto il peso e la responsabilità sui sindaci e sui Comuni". Così in una nota la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

## Rapina un bangladino e fugge, ma viene investito da un'auto Arrestato dai Carabinieri un 36 enne marocchino

I Carabinieri della Stazione di Roma Centocelle, d'intesa con la Procura di Roma hanno arrestato due persone - un 37enne romano e un 36enne del Marocco, entrambi con precedenti - gravemente indiziati del reato di tentata rapina aggravata in concorso. La scorsa notte, transitando in viale Palmiro Togliatti, quartiere Centocelle, i Carabinieri hanno notato gli indagati aggredire un uomo - poi identificato in un 42enne del Bangladesh - nel tentativo di sottrargli il portafoglio dalla tasca dei pantaloni. Alla vista dei militari, i due sono

scappati a piedi ma sono stati raggiunti e bloccati. Nel corso della breve fuga, il 36enne, nell'attraversare la carreggiata, è stato colpito di striscio da un'autovettura in transito che non si è fermata a seguito dell'impatto e quindi è stato poi trasportato da personale del 118 presso il "Policlinico Casilino", dove è stato medicato per le contusioni riportate e dimesso con 10 giorni di prognosi. Condotti presso le aule di giudiziarie, il Tribunale di Roma ha convalidato l'arresto e disposto per loro la custodia cautelare in carcere.

# Giubileo, mons. Fisichella: "Udienze straordinarie anche il sabato" "Anno Santo, Papa Francesco ha firmato tutti gli impegni"

Il Papa "ha già firmato tutti gli impegni in calendario per il Giubileo 2025 e, oltre all'udienza generale del mercoledì, farà udienze straordinarie anche il sabato quando non avrà altri impegni". Lo ha spiegato mons. Rino Fisichella, a capo della macchina organizzativa del Giubileo, in un incontro alla stampa estera in vista dell'Anno Santo. "Il Papa - ha osservato - è molto forte, ha grande capacità di resistenza". "Roma appare sempre più città sicura il che non significa abbassare la guardia". Rispondendo ad una domanda sull'allarme terrorismo e sulle misure che verranno prese in tema di sicurezza, Fisichella ha osservato: "Il Vaticano è preoccupato come l'Italia. Sabato è stata inaugurata una Sala operativa dove si avrà la consapevolezza di quel che accadrà nella città. Per i



grandi eventi il controllo sarà h24. Sono presenti anche rappresentanti della Santa Sede". Il Giubileo che impatto ambientale avrà a fronte di una previsione di 32 milioni di pellegrini? Ci sarà la compensazione di CO2? "Posso garantire che il commissario al Giubileo ha già provveduto a mettere a punto un progetto per la

piantumazione di alberi a Roma", ha spiegato mons. Rino Fisichella, pro-prefetto del dicastero per la nuova evangelizzazione a capo della macchina organizzativa del Giubileo in una conferenza stampa alla Stampa Estera. Fisichella ha poi spiegato che c'è la collaborazione con una ditta del Nord Italia che controllerà la distribu-

zione e la diversificazione dei rifiuti.

Si deve lavorare concretamente per la salvaguardia dell'ambiente e lo faremo". Che accadrebbe se il Papa si dimettesse per il Giubileo? "Credo che si interromperebbe come tutte le altre attività". Parola di mons. Rino Fisichella, pro-prefetto del dicastero per la nuova evangelizzazione intervenuto ad una conferenza stampa alla Stampa Estera dedicata all'Anno Santo. "Noi cesseremo dal nostro incarico quindi - ha detto il vescovo a capo della macchina organizzativa giubilare - anche se non sono un canonista ma un teologo credo che il Giubileo dovrebbe essere interrotto". Fisichella ha poi ricordato che "nella storia del Giubileo abbiamo esempi per cui il Papa successivo ha voluto ribadire il Giubileo del suo predecessore".

Asl Roma 3, l'Ospedale di Ostia tra le 4 strutture trasfusionali regionali autosufficienti

## Grassi, da sabato la Sala donazione sangue aperta tutti i giorni dalle otto a mezzogiorno

a sabato 1 giugno la sala donazione del Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (SIMT) all'interno dell'Ospedale G.B. Grassi di Ostia resterà aperta tutti i giorni dalle 8 alle 12. "La struttura diretta dal dott. Luca Mele negli ultimi anni ha registrato un significativo incremento del numero di donatori grazie alla generosità dei cittadini e alla collaborazione con le associazioni attive sul territorio, come la Croce Rossa Italiana Comitato di Fiumicino e la Rete di Tutti. L'unità vanta un'organizzazione puntuale ed effi-

ciente che permette al Grassi di essere completamente autosufficiente per il sangue e di garantire ai pazienti che hanno necessità di trasfusioni la disponibilità del sangue in ogni momento dell'anno - spiega Francesca Milito, Direttore Generale della Asl Roma 3 - Nel Lazio, su 23 strutture trasfusionali regionali solo Ostia, le Asl di Viterbo e di Latina e l'Ospedale Pertini della Asl Roma 2 hanno raggiunto questo target. Laddove la raccolta superi le necessità ospedaliere, il SIMT della nostra azienda si mette a disposizione anche degli altri ospe-

dali della Capitale, tanto da diventare punto di riferimento sicuro per chi ha invece gravi carenze di sangue. Voglio ringraziare i donatori abituali del nostro territorio, e anche quelli occasionali, e in particolare coloro che rispondono in modo positivo in caso di carenze specifiche, tanto che bastano poche chiamate per superare eventuali mancanze. L'appello che intendo lanciare, soprattutto in prossimità dell'estate, stagione in cui statisticamente la raccolta va più a rilento, è quello di non fermarsi, continuate a donare sangue perché anche così aiutiamo il nostro personale sanitario a salvare la vita di chi sta male". A tracciare l'identikit del donatore tipo nella Capitale è il dott. Luca Mele, Direttore del Servizio Immunotrasfusionale (S.I.M.T.) della Asl Roma 3: "Circa 2/3 dei donatori è un uomo, con un'età compresa tra i 40 e i 50 anni, anche se poi nei centri trasfusionali ubicati in strutture sede di Università l'età media si abbassa. Nel Lazio in genere il sangue viene donato uno o due volte all'anno, in particolare per una specifica necessità familiare, come la malattia o l'intervento chirurgico di un congiunto che ha avuto bisogno di trasfusioni. Va specificato però che chiunque sia in buona salute, con un'età compresa tra i 18 e i 65 anni e pesi almeno 50 kg può diventare

donatore. È prevista una visita medica preliminare di controllo ed effettuiamo ogni volta sul sangue donato anche uno screening per valutare lo stato di salute del donatore. Una volta raccolto, il sangue viene testato per verificare l'assenza di malattie infettive e separato nei suoi componenti principali: globuli rossi, plasma e piastrine. Questi componenti vengono conservati e distribuiti ai reparti ospedalieri in base alle specifiche necessità. Ogni donazione può salvare fino a tre vite, poiché i diversi componenti del sangue possono essere utilizzati per trattare diverse condizioni. Il personale sanitario del SIMT al Grassi è sempre a disposizione per ogni dubbio o domanda utili a chiarire la grande efficacia di questo semplice gesto", conclude Mele. L'unità operativa all'interno del Grassi è aperta tutti i giorni. La Asl Roma 3 possiede un altro punto di raccolta che si trova presso il Poliambulatorio di Coni Zugna a Fiumicino, operativo quando le associazioni di donatori sangue raggruppano un numero sufficiente di prenotazioni e comunque generalmente nella giornata di sabato. Sul sito aziendale sono disponibili tutte le informazioni necessarie per la donazione del sangue e plasma e per tutte le prestazioni ambulatoriali di medicina trasfusionali.

## Esofagite eosinofila, al Bambino Gesù di Roma open day con visite gratuite

Domani dalle 8.30 fino alle cinque di pomeriggio a disposizione esperti allergologi e gastroenterologi

È una malattia infiammatoria cronica e progressiva, con sintomi subdoli che possono essere confusi con quelli di altre patologie. È l'esofagite eosinofila, "una patologia provocata da un 'corto circuito del sistema immunitario che causa infiammazione dell'esofago rendendo difficile, se non a volte impossibile, la deglutizione. Ci sono, però, segnali-spia che i genitori possono tenere d'occhio per capire se il bambino può esserne affetto". A questa malattia ancora non del tutto conosciuta al di fuori dei Centri specializzati, il 29 maggio l'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma dedica un Open day, una giornata di visite gratuite e informazioni per le famiglie con esperti allergologi e gastroenterologi. Tutti i dettagli per partecipare su [www.ospedalebambinogesu.it](http://www.ospedalebambinogesu.it). L'esofagite eosinofila "è una malattia cronica ancora oggi diagnosticata spesso in ritardo che colpisce circa 35 bambini ogni 100.000 persone, ma recenti studi epidemiologici indicano un significativo aumento dei casi nella popolazione infantile. È una patologia infiammatoria cronica - ricorda l'ospedale - localizzata nell'esofago ed è provocata da una reazione del sistema immunitario che innesca un'infiammazione di tipo immuno-allergico: l'esofago infiammato può irrigidirsi e restringersi nel tempo, se non tempestivamente curato con le terapie specifiche attualmente disponibili". Ancora non del tutto conosciuta al di fuori dei Centri specializzati, talvolta questa malattia si manifesta con sintomi subdoli che posso-

no essere confusi con quelli di altre patologie. Ci sono, tuttavia, alcuni segnali che possono essere la spia di esofagite eosinofila: il bambino impiega tanto tempo per completare il pasto, mastica a lungo, beve molto mentre mangia, preferisce pasti morbidi o in pezzetti molto piccoli. Una diagnosi precoce e certa tramite l'endoscopia dell'esofago è fondamentale per tenere sotto controllo l'evoluzione della malattia, impedendole di progredire e di aggravarsi. Mercoledì 29 maggio, dalle 8:30 fino alle 17.00, gli esperti delle Unità di Gastroenterologia ed Allergologia del Bambino Gesù saranno a disposizione dei bambini e ragazzi con sintomi e comportamenti riconducibili a questa malattia. Oltre ai medici specialisti, sarà presente l'Associazione delle famiglie con Esofagite eosinofila (Eseo) che fornirà materiale informativo sulla patologia e sull'attività svolta dall'associazione stessa. Per partecipare all'Open day, che si svolgerà nella sede di San Paolo (viale di San Paolo 15, Roma), è necessario sottoporsi a un piccolo test di screening, leggendo un breve questionario disponibile a questo link. Se leggendo le domande ci si accorge che il proprio figlio ha più di un sintomo fra quelli indicati è possibile prenotare una visita per l'open day. Si prenota chiamando il Cup (06 68181) e chiedendo una valutazione congiunta Gastroenterologico - Allergologica per l'Open Day dell'esofagite eosinofila oppure inviando una mail a [patologie.eosinofile@opbg.net](mailto:patologie.eosinofile@opbg.net).

**BAR Ferrari**

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58  
00052 CERVETERI (RM)  
Tel 06 9941971

**SEGRETO**  
Carmelo

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe  
Centro Storico Cerveteri

# Piazza di Siena, numeri da record

In 56mila sulle tribune, il fatturato sale a 4,3 milioni. E che boom i social!

Piazza di Siena è sempre con il segno più. Indotto, copertura mediatica, presenze sulle tribune dell'Ovale e del Galoppatoio. Quella che si chiude oggi è ancora una volta un'edizione all'insegna dei record, di numeri che crescono anno dopo anno, a dimostrazione di quanto quello dello CSIO di Piazza di Siena sia un modello vincente e sostenibile. Gli spettatori, prima di tutto:

sono stati oltre 56mila in quattro giorni (con una crescita rispetto al 2023 del 12%), attirati non solo da cavalli, amazzoni e cavalieri, ma anche dalle iniziative in grado di coniugare sport, arte, musica e cultura. Quasi 600 i cavalli coinvolti, 202 gli atleti in gara, 30 i Paesi rappresentati nel circuito. Eloquenti il dato del fatturato, che è stato di 4,3 milioni di euro (raddoppiato rispet-

to al 2018). E impressionante è stata la copertura mediatica a livello globale e digital: il concorso ha ottenuto sui canali social ufficiali circa 2,5 milioni di visualizzazioni (+60% rispetto al 2023), quasi 150mila interazioni (+58% rispetto al 2023) e ben 66.000 follower raggiunti (+15% rispetto al 2023). Senza dimenticare la grande novità del canale TikTok con oltre 520.000

visualizzazioni raggiunte in pochissimi giorni dall'apertura. Raidue e Raisport hanno garantito la copertura totale dell'evento, mentre la diretta streaming sul sito piazzadisiena.it ha sfondato il muro delle 100mila visualizzazioni. Una comunicazione, quella attraverso i nuovi media, che crea anche un effetto moltiplicatore che si ripercuote sui giovani, avvicinandoli allo sport, al

cavallo e ai corretti stili di vita. Terminato il concorso e come sempre dal 2017, Piazza di Siena tornerà a disposizione della collettività: dei cittadini, dei turisti, degli studenti e dei ragazzi che trascorreranno ore piacevoli sull'erba dell'Ovale per fare sport, dipingere, studiare o magari sdraiarsi e guardare il cielo di Roma. Quel cielo in cui due giorni fa hanno dato spettacolo le



Frecce Tricolori che, tra l'entusiasmo generale, hanno già indicato simbolicamente la via verso la prossima edizione. E verso i prossimi record. (Photo credits: Ferdinando Mezzelani)

Crescita dell'economia, sviluppo delle infrastrutture, posti lavoro, promozione della cultura, incentivo alla pratica sportiva. Sono gli effetti multidimensionali del turismo sportivo, che sia partecipazione o visione degli eventi sportivi. Un fenomeno che, a livello mondiale, vale tra i 600 e i 700 miliardi di dollari, secondo uno studio di UNWTO (World Tourism Organization a UN Specialized Agency). A Piazza di Siena, in occasione del 91° CSIO, sono 30 i paesi rappresentati all'interno del site - dalle Mauritius agli Stati Uniti - tra atleti, tecnici, media e staff, un 'multimondo' del cavallo che crea valore immediato e di diffusione del brand più famoso al mondo: Roma. E, se lo scorso anno si arrivò a 50mila spettatori (con accesso gratuito), quest'anno il bilancio dovrebbe essere addirittura superiore. E' la "Wimbledon dell'equitazione", secondo Alessandro Onorato, assessore al Turismo, Sport,

## Turismo, l'assessore Onorato: "Roma da record con grandi eventi come Piazza di Siena e concerti"

Moda e Grandi eventi di Roma Capitale, che fa un punto sul turismo sportivo e non solo nella Capitale: "Il turismo è una scienza esatta, non è casuale. Nel 2023 Roma, trainata dai grandi eventi sportivi come Piazza di Siena - sottolinea Onorato - ma anche dai concerti internazionali, ha fatto il record di presenze, quasi 50 milioni. E nel 2024 le previsioni indicano che supereremo il primato: nel primo quadrimestre di quest'anno ci sono stati il +7,52% di arrivi e +5,71% presenze rispetto a 12 mesi fa. Tra marzo e aprile 2024 - prosegue Onorato - l'occupazione media



delle camere delle strutture ricettive romane era del'81,34%, anche qui in crescita sull'anno passato. A maggio, con l'estate in arrivo e i tanti

appuntamento in programma, su tutti gli Internazionali d'Italia, Piazza di Siena e il Giro d'Italia, le stime cresceranno ancora di più. Abbiamo confer-

me anche dagli hub ricettivi. Venerdì 17 maggio l'aeroporto di Fiumicino ha infatti registrato l'arrivo di 157.870 persone con 978 movimenti totali: è il record assoluto di passeggeri per lo scalo. Abbiamo reso più dinamica, aperta e attrattiva Roma - conclude l'assessore - offrendo ai visitatori occasioni per tornare in città più di una volta: non più soltanto per ammirare i siti archeologici e i monumenti, ma anche per assistere a grandi eventi". Più in generale, il Lazio si conferma uno dei territori più visitati, raccogliendo il 12,2% sul totale dei turisti sportivi che fanno

tappa in Italia. Roma si incastona dunque nei numeri da record e i report mondiali sul turismo sportivo parlano chiaro. Nel 2021, il comparto sport nel nostro Paese ha generato un Valore Aggiunto di 21,9 miliardi di euro, pari al 1,3% del PIL nazionale. Uno studio dell'Istituto per il Credito Sportivo, indica come il numero di turisti sportivi nel nostro Paese sia cresciuto dal 2019 al 2022, passando da 57 milioni a 63 milioni (+11,5%), con un'incidenza del 12%. Un fenomeno non solo ampio, ma anche intergenerazionale: il 40,1% è rappresentato dalla generazione Y, che coinvolge i nati dal 1981 al 1996; segue la generazione X (fascia 1965-1980) al 33,0%, mentre il 16,8% è composto dai baby boomer (1946-1964). Il Lazio si conferma uno dei territori più visitati, raccogliendo il 12,2% sul totale dei turisti sportivi che fanno tappa in Italia.

## Gualtieri: "Piazza di Siena non ha rivali"

Il Sindaco di Roma: "Collaborazione con Fise e Sport e Salute fa bene a tutti"

Lo scenario di Piazza di Siena, dove cala il sipario della novantunesima edizione del Concorso ippico, è "unico e non ha rivali". Il sindaco di Roma Roberto Gualtieri si guarda intorno e non smette di farlo. Il colpo d'occhio con le Antiche Tribune sold out e la festa per il clou della 91esima edizione dello CSIO di Piazza di Siena è un pieno di entusiasmo, musica e grandi campioni. Gualtieri ha appena consegnato la Lupa Capitolina all'americano Karl Cook, vincitore del Gran Premio Rolex Roma, poi si sofferma con i giornalisti: "E' una grande festa per tutti - dichiara -. E' molto bello che ci sia questa partecipazione e che le romane, i romani e i turisti abbiano la possibilità, gratuitamente, di godersi la Villa e un Concorso ippico tra i più belli al mondo". Gualtieri, dopo il bilancio degli organizzatori sul crescendo gene-



rale di spettatori (56mila più i mille del Polo), contatti social, fatturato raddoppiato dal 2018 a oggi - parte del

quale viene reinvestito sull'area di Piazza di Siena - riflette sull'effetto positivo di un accordo che parte da lon-

tano e non ha mai smesso di crescere: "La collaborazione tra Roma Capitale, FISE e Sport e Salute è una buona pratica, un modello che spiega perfettamente come soggetti diversi quali sono le

amministrazioni locali e nazionali e le organizzazioni sportive possono collaborare per il bene dello sport", il tutto "con una ricaduta positiva su Piazza di Siena, intesa come manifestazione sportiva che beneficia di questa partnership generando nel contempo una ricaduta importante per la città. Il Concorso di Piazza di Siena - aggiunge il sindaco - è un'istituzione sportiva glo-

riosa con una grande storia e tradizione alle spalle che però guarda al futuro crescendo costantemente". L'ultimo pensiero è per le decine di migliaia di persone che nella quattro giorni di gare hanno preso posto sulle storiche tribune adiacenti all'Ovale: "Oggi qui ci sono migliaia di persone e questa è la foto più bella per chiudere un'edizione che ha battuto ogni record".



**MISSION**

La STENI srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

**SEDE**

La STENI srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

**Tel: 06 7230499**




Presentato il nuovo progetto di collaborazione fra Medihospes, Linaria, e RomAltruista

# Alzheimer, nella Capitale "si cura" con orti terapeutici e giardini sensoriali

Un orto e giardino terapeutico per favorire la stimolazione sensoriale e la connessione emotiva contribuendo al benessere complessivo. Destinato ai malati di Alzheimer accolti nel Centro diurno San Giuseppe Sognatore a Roma, il progetto, presentato questa mattina, sarà arricchito da una serie di laboratori e attività stagionali affinché questi ambienti "verdi" siano sempre vissuti attivamente. A lanciare la nuova iniziativa rivolta alle persone fragili sono la cooperativa sociale Medihospes e l'Associazione Linaria: grazie alla collaborazione con RomAltruista, Chubb e il contributo speciale della professoressa Luisa Bartorelli, il progetto dell'orto terapeutico rappresenta un nuovo tassello, nelle strategie condivise dai promotori, di disseminare la città di Roma di spazi verdi e



sensoriali contribuendo così alla difesa e all'aumento della biodiversità in ambito urbano. Obiettivo ultimo è quello di aumentare la sensibilità su temi di grande attualità e realizzare un prototipo di giardino urbano sostenibile ad alto tasso di biodiversità che sia replicabile in tutta Italia. Il giardino sensoriale ospita piante con fragranze distinte, texture interessanti e colori

vivaci per stimolare i sensi: fiori profumati, erbe aromatiche e piante tattili e tintorie possono offrire un'esperienza sensoriale che, legandosi ai ricordi, migliorano il benessere. A fianco del giardino è stato predisposto un piccolo orto terapeutico: la coltivazione di piante commestibili può offrire opportunità di coinvolgimento attivo, il giardinaggio può aiutare a migliorare le abi-



lità motorie, la coordinazione e la connessione con la natura. Con il supporto dell'associazione Linaria sono stati pensati anche degli spazi relax: panchine e poltrone per consentire ai malati di Alzheimer di godere di momenti di tranquillità, da soli o in compagnia. L'attenzione verso gli ospiti emerge anche nello studio dell'accessibilità al giardino: tutto lo spazio esterno è

facilmente accessibile anche per chi ha problemi di mobilità; un percorso delimitato e l'area di riposo ben posizionata potranno facilitare la circolazione delle persone e le problematiche legate al wandering. Infine Medihospes, Linaria e RomAltruista hanno programmato dei laboratori didattico-ricreativi. Gli ospiti saranno infatti coinvolti nella progettazione e nella realizza-

zione di oggetti e installazioni dedicati di volta in volta a diversi obiettivi e con diversi processi di sperimentazione offerti dalla libera combinazione di forme, elementi e materiali. Partecipazione, condivisione, sostenibilità, biodiversità e riciclo saranno le principali parole chiave per imparare a riutilizzare ciò che spesso a casa si butta, a condividere le idee lavorando in gruppo, a risolvere problemi ed elaborare nuovi punti di vista. Così come per il progetto dell'orto e del giardino, anche la metodologia per i laboratori sarà il learning by doing e potrà coinvolgere diversi esperti, scuole, artisti... con l'obiettivo di promuovere relazioni, attivare percorsi sperimentali e sostenibili grazie all'uso di materiali di recupero e scarto o reperibili direttamente in giardino o nell'orto.

## Via Comisso, nominato il nuovo Cdq Ribadito il No al centro d'accoglienza

Campidoglio, Fabrizio Santori (Lega): "Il consiglio del Municipio convochi una seduta straordinaria per esprimersi su quanto vogliono i residenti"



"La vittoria della lista 'Uniti per la Ferratella' alla guida del nuovo comitato di quartiere della zona di via Comisso, in Municipio IX, ribadisce una volontà espressa da tempo dai residenti: no al centro di accoglienza sociale e all'hot spot accanto al liceo Aristotele, no al degrado e al bivacco di senza fissa dimora e sbandati. Una maggioranza schiacciante si è espressa malgrado la lunga fila al seggio per confermare un

'no' detto con decisione, con oltre 1200 firme già raccolte, ricorsi, migliaia di segnalazioni. La Lega chiede l'immediata convocazione di un'assemblea straordinaria per esprimersi sulla giusta destinazione dei fondi Pnrr e per risolvere la questione. I residenti hanno già proposto due siti alternativi sul territorio, luoghi meno impattanti sul tessuto sociale e urbano, come ha rilevato in un

sopralluogo anche la deputata Simonetta Matone, membro della Commissione parlamentare affari sociali, ma non sono mai stati ascoltati né dal Campidoglio né dal Municipio. Basta diktat di una sinistra che invece di migliorare i servizi ai romani spende i soldi del Pnrr per foraggiare il bulimico business della falsa accoglienza". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori.

**"Via dei Serpenti bretella autostradale di collegamento"**

"Via dei Serpenti, una delle più belle vie della Capitale, sta morendo soffocata da smog, traffico, rumori e continuo caos, ignorata dal fanatismo eco-chic di sinistra alla guida del Campidoglio e del Municipio, che bocchiano le mozioni in assemblea che puntano a risolvere una grave situazione di degrado e insicu-

rezza, ma non fanno nulla per risolvere un problema più volte segnalato dai residenti. La chiusura di via dei Fori Imperiali e le limitazioni nelle vie limitrofe, tra cui salita del Grillo, hanno ridotto la strada a una bretella autostradale di collegamento. La Lega sostiene le proteste del Comitato del rione Monti, e chiede un immediato intervento dell'amministrazione". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in

Campidoglio Fabrizio Santori. "Al continuo passaggio di vetture di giorno e anche durante il fine settimana, si aggiungono infatti i lavori fatti senza rispetto del regolamento sugli scavi, con sampietrini rimossi e non rimpiazzati, rifiuti ovunque e le strisce blu non controllate che rendono molto difficoltosa la sosta dei residenti che comunque pagano un permesso Ztl salatissimo ma inutile", conclude Santori.

## Lotto Valle Aniene, non aggiudicate le aree agricole

Bonessio (Alleanza Verdi-Sinistra): "Per il nuovo bando riavviare confronto con la cittadinanza"

"La non aggiudicazione del lotto Valle Aniene nell'ambito dell'iter per l'assegnazione delle terre agricole di Roma Capitale deve essere l'occasione per riavviare sin da ora un dialogo tra l'Amministrazione e le realtà sociali di quel quartiere. Sono certo che l'assessora Sabrina Alfonsi, il Municipio e tutti i rappresentanti locali sapranno promuo-

vere momenti di confronto con il territorio con l'obiettivo di emanare un nuovo bando che tenga conto dell'effettivo utilizzo di quelle aree che molti cittadini giudicavano incompatibile con un uso agricolo rispetto all'utilizzo che si era consolidato negli anni. Pur condividendo l'idea di rilanciare lo sviluppo dell'agro romano puntando sul lavoro

dei giovani imprenditori agricoli, ritengo che nel caso della Valle dell'Aniene sia imprescindibile una fase di condivisione con la cittadinanza per giungere a delle scelte realmente in grado di valorizzazione il potenziale di quei terreni". Così in una nota il consigliere dell'Alleanza capitolina Verdi-Sinistra Nando Bonessio.

# L'Unicef e la Chiesa per la Pace

La Direttrice dell'UNICEF Catherine Russell incontra Papa Francesco: appello per la protezione dei bambini colpiti da povertà, conflitti e crisi climatiche

La Direttrice generale dell'UNICEF Catherine Russell ha concluso oggi una visita di tre giorni a Roma, dove ha incontrato Papa Francesco e si è unita a migliaia di bambini in occasione della prima "giornata per i bambini" organizzata dal Vaticano per contribuire a incoraggiare un'azione globale a favore di milioni di bambini colpiti da povertà, conflitti e crisi climatiche. "Non è facile essere un bambino nel mondo di oggi. Centinaia di milioni di bambini continuano a vedersi strappare la vita da guerre e violenze, da povertà e disuguaglianze e dall'impatto dei cambiamenti climatici, come siccità, incendi, tempeste più forti e inquinamento", ha dichiarato Russell. "Papa Francesco ha messo in guardia da una globalizzazione

dell'indifferenza. Dobbiamo trasformare l'indifferenza e il disprezzo per i diritti e il benessere dei bambini in una globalizzazione di pace, gentilezza e cura per ogni bambino, ovunque". Ieri Russell si è unita a Papa Francesco e a decine di migliaia di bambini da tutto il mondo, compresi i paesi devastati dalla guerra, insieme a genitori, celebrità locali e centinaia di volontari dell'UNICEF allo Stadio Olimpico di Roma. Durante l'evento, organizzato dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione della Santa Sede, Russell ha esortato i bambini presenti allo stadio e quelli che lo guardavano in tutto il mondo, a contribuire a creare un mondo più pacifico, equo e vivibile. Oggi Russell, accompagnata da 10 bambini, ha incontrato privatamente Papa Francesco in



Vaticano, che era accompagnato da Padre Enzo Fortunato e Aldo Cagnoli. Russell ha consegnato due quadri di bambini della Repubblica Democratica del Congo. Sia il Papa che Russell hanno visitato negli ultimi anni il Paese devastato dalla guerra, dove i bambini

sono vittime di terribili violenze e privazioni. "In qualsiasi conflitto o disastro, i bambini sono sempre i primi a soffrire, e sono quelli che soffrono di più", ha dichiarato Russell. "Dobbiamo ascoltare le voci dei bambini e realizzare un mondo a misura di ogni bambino. Non possiamo

essere compiacenti quando i bambini vengono uccisi, feriti e sono privati del loro futuro". Circa 400 milioni di bambini - ovvero circa 1 bambino ogni 5 - vivono o fuggono da zone di conflitto, luoghi come Gaza, Haiti, Repubblica Democratica del Congo, Sudan, Ucraina e Yemen. Allo stesso tempo, più di 1 miliardo di bambini vive attualmente in Paesi che sono a "rischio estremamente elevato" per gli impatti del cambiamento climatico. Nel primo giorno della sua visita, Russell ha incontrato il Presidente della Repubblica italiana, Sergio Mattarella, per discutere di come proteggere meglio i bambini vulnerabili in tutto il mondo, compresi quelli che vivono in situazioni di emergenza umanitaria e i bambini migranti e rifugiati. Con



Russell c'era anche la giovane attivista dell'UNICEF Hannah Imordi, ora 23 anni, che ha raccontato il suo straziante viaggio dalla Nigeria all'Italia all'età di 17 anni. Adesso attraverso la sua esperienza dà forza agli altri e amplifica le voci dei bambini non accompagnati, dei giovani migranti e dei rifugiati. La visita della Russell è coincisa con i 50 anni di attività di advocacy e raccolta fondi del Comitato nazionale dell'UNICEF in Italia, che si celebrano quest'anno. Durante la visita, Russell ha ringraziato il Governo e il popolo italiano per il loro sostegno di lunga data al lavoro dell'UNICEF a favore dei bambini di tutto il mondo.

Si svolgerà martedì 28 maggio, dalle ore 15 alle ore 18, nella Sala del Carroccio in Campidoglio, la conferenza stampa di presentazione del Palio dei Rioni Città di Castiglion Fiorentino (Arezzo). Questo evento è una competizione equestre che si svolge, tradizionalmente, la terza domenica di giugno. Disputata dal 1932, vede sfidarsi i tre Rioni in cui è divisa la città: il Terziere di Porta Fiorentina, il Rione Cassero, il Rione Porta Romana. In calendario domenica 16 giugno, alle ore 19, in piazzale Garibaldi, la gara è corredata da un programma ricco di iniziative che è stato inaugurato sabato 18 maggio con la suggestiva Gara dei Musici e degli Sbandieratori vinta dal Rione Cassero. Domenica 9 giugno è prevista la Solenne Messa che sancirà l'accoglienza

## Rioni di Castiglion Fiorentino Ritorna l'attesissimo Palio



za del Palio al Santuario della Madonna delle Grazie del Rivaio, a cui è storicamente dedicata la manifestazione. Lunedì 10 alle 21:45 allo sta-

dio comunale "Emanuele Faralli" si terrà la finale del torneo di calcio a 7 tra i rioni che quest'anno vanta il patrocinio della Lega nazionale di

Serie B. Il Centro Ippico Serristori sarà la sede delle visite veterinarie, in calendario giovedì 13 giugno. Venerdì mattina le stalle dei rioni ospiteranno i piccoli castiglionesi per una visita guidata dedicata ai bambini. Nel pomeriggio di venerdì 14 giugno si terranno, infine, le prove a 3 e 6 cavalli. Sabato 16 giugno sarà invece la volta della Prova Generale a 6 cavalli, al termine della quale, in piazzale Garibaldi, verrà corso il "Paliotto - Memorial Giuseppe Gentili", prima di passare alle cene propiziatorie dei tre rioni e allo spettacolo pirotecnico in onore della



Madonna delle Grazie del Rivaio. Proprio alla Chiesa del Rivaio avrà inizio la faticosa domenica del 16 giugno: la Solenne Messa di benedizione del Palio, sarà solo il primo momento di una suggestiva giornata che proseguirà con il Corteo storico che si riunirà

alle 15 in piazza del Municipio per sfilare, dopo la lettura del bando, per le strade del centro storico. Sarà un colpo di mortaretto a sancire l'ingresso dei cavalli nel tondo di piazzale Garibaldi, dove alle 19 sarà finalmente il momento di correre il Palio.

## Rafforzare i legami tra gli operatori dell'informazione italiana e quella cinese

di Mario Ciotti

Solo attraverso la conoscenza si può creare un futuro migliore per tutti. Questo il tema principale trattato nel corso dell'incontro che si è svolto nella capitale. Non si è parlato solo di Marco Polo e della Via della Seta, ma anche del ruolo che hanno media e social, in Italia e nella Repubblica Popolare Cinese. All'incontro organizzato dalla Guang Hua Culture & Media Italia, hanno partecipato giornalisti e

imprenditori per confrontarsi e gettare le basi per future cooperazioni. Nel suo intervento Liu Qiyu, Presidente di Nanfang Media Group, ha passato in rassegna gli scambi amichevoli di lunga data tra Cina e Italia e dell'attività svolta dalla Nanfang Media Group per intensificare scambi culturali e facilitare l'apprendimento reciproco. "Mi auguro - ha sottolineato Qiyu - che il potere dei media e i moderni mezzi tecnologici contribuiscano a scrivere un

nuovo capitolo dell'amicizia tra Cina e Italia". "Ogni volta che torno in Cina, sono sorpreso dagli enormi cambiamenti che si verificano - ha detto il Dott. Carlo Capria, già dirigente Dipartimento Affari Economici della Presidenza del Consiglio dei Ministri - e sono convinto che i già numerosi scambi nel campo dello sport e della cucina vengano intensificati. A breve, ospiteremo una delegazione di chef di Guangzhou, una iniziativa significativa nella cooperazione

tra le due parti". Da veterano imprenditore italiano, Stefano Prior ha parlato del suo profondo legame commerciale con la Cina, dove normalmente si reca una volta al mese. Attualmente, ha fondato con successo un'azienda a Shenzhen, nel Guangdong e ha in programma di guidare presto il suo team a Shenzhen per un viaggio di ricerca. "L'Italia ha ribadito Stefano Prior - possiede tecnologie brevettate uniche e conoscenze profes-



sionali in campi come il design, mentre la Cina ha vantaggi ineguagliabili in molti settori, caratteristiche che rendono i nostri paesi, partner ideali". Per Fang Manqing, Direttore Responsabile di Nouvelles d'Europe Italia, il Guangdong è una provincia ricca di spirito innovativo e di sviluppo. Per questo è intenzionata a stabili-

re legami e cooperazione più stretti tra Nouvelles d'Europe e la provincia del Guangdong. "Attualmente, ci stiamo preparando a lanciare un nuovo progetto incentrato sui media in lingua cinese in Italia, e siamo molto ansiosi di collaborare con i colleghi del Guangdong per raccontare meglio la storia della Cina all'Italia".

# Turismo sostenibile, Gubetti hai la tua occasione!

Ci sarebbero delle imprese già disposte ad investire. L'ufficio urbanistica avrebbe già sollecitato il Sindaco che potrebbe dare seguito alle promesse elettorali

Da voci di palazzo si apprende che l'Ufficio urbanistico del Comune di Cerveteri avrebbe chiesto formalmente, alla Sindaca Gubetti, un impegno sostanziale supportato da un atto di indirizzo concreto, al fine di poter autorizzare la realizzazione di strutture ascrivibili alla categoria di eco-campeggio, in applicazione delle nuove e precise leggi regionali che impongono ai Comuni di favorire le imprese per la realizzazione di strutture turistiche eco-compatibili, per fornire nuovi sbocchi economici, sociali ed occupazionale nel territorio. In base alla

legge regionale 13/2007, modificata nel 2022, art 1 comma 3 lettera O-bis, e art. 23, infatti è stato richiesto all'amministrazione di lavorare con un preciso indirizzo in materia di sviluppo turistico - ambientale. Considerato l'interesse che il Comune ha sempre riverberato (almeno nella propria comunicazione politica), circa la volontà di sviluppare le entrate derivanti dalla vocazione turistica di Cerveteri, imprese e cittadini si attendono un passo in avanti deciso. Come votato nel programma elettorale che ha condotto alla nomina del sindaco Gubetti, ricordiamo



infatti che si prometteva "UNA CERVETERI IN CUI IL TURISMO SIA SOSTENIBILE, DI QUALITÀ E CHE RAPPRESENTI UN'OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO ECONOMICO". Ebbene oggi, con le nuove norme

regionali in materia di turismo, ambiente e sostenibilità, è tutto più semplice di un tempo e le opportunità, anche nel territorio, sono molteplici. Ma al momento, ci si interroga, in che modo il Comune di Cerveteri favorisce le imprese che investono nell'eco-turismo, come disposto dalla legge regionale, anche in previsione dei flussi legati al Giubileo imminente? Una domanda che inoltriamo per conto di imprese e cittadini ai nostri politici ed esperti tecnici. La Sindaca Gubetti avrebbe in questa fase la possibilità e l'opportunità di cavalcare un

tema sensibile per dare i segnali di una svolta reale, mettendo in atto i buoni propositi per sviluppare l'ecoturismo a Cerveteri, quale volano di crescita responsabile. Per discutere nel particolare di queste tematiche legate alla pianificazione delle eventuali aree idonee, ci sarebbero già delle imprese interessate a proporre all'Ufficio urbanistico una riunione per definire i parametri operativi, come prescritto dall'art. 23 del Regolamento Comunale Suap, per passare, come in molti auspicano, dalle parole ai fatti.

Dal direttivo ANPS Cerveteri e O.d.V. Volontari ANPS Cerveteri riceviamo e pubblichiamo: "Si chiama Anps ed è presente su tutto il territorio nazionale italiano, con 170 sezioni, alle quali si aggiungono tre sezioni in sedi estere: due negli Usa (New York e New Jersey) e una in Canada (Toronto). In Italia vi sono inoltre 70 Gruppi di volontariato e protezione civile, che di fatto rappresentano i gruppi operativi dell'Anps: sono Organizzazioni di volontariato con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in armonia con il Codice del Terzo settore. L'Associazione nazionale della Polizia di Stato è l'associazione di categoria della Polizia. Nata nel settembre del 1968 come Associazione del Corpo delle guardie di Pubblica sicurezza, eretta Ente morale dal presidente della Repubblica nel 1970, l'Anps raggruppa più di 32mila soci. Ne fanno parte poliziotti in quiescenza e in servizio,

## Ass. Nazionale Polizia di Stato Nasce la sezione di Cerveteri

soci simpatizzanti, onorari (tra cui gli ex capi e vicecapi della Polizia, i prefetti e i questori in sede, le Medaglie d'Oro, e i Grandi invalidi di guerra), benemeriti e sostenitori. Tra gli obiettivi che l'Anps persegue, uno dei principali è quello di custodire il patrimonio storico-culturale della Polizia di Stato e trasmetterlo alle nuove generazioni. Grazie anche all'apertura del Commissariato di P.S. in Ladispoli e alla tenacia di alcuni poliziotti in servizio e in quiescenza, in modo particolare di Bruno Camposarcone, e a civili come Nanni Massimo e Oertel Roberto nel voler dar vita ad una sezione in Cerveteri e Ladispoli, è stata costituita il 27 gennaio 2024 da settantacinque Soci membri



cofondatori e con l'approvazione del Consiglio Nazionale in data 8 febbraio 2024. Il primo organo direttivo eletto è così composto: Presidente Bruno Camposarcone, Vicepresidente Palladino Biagio, consiglieri: Cavicchia Marco, Pavese Antonio, Cappabianca Salvatore, segretario generale ed economo Nanni Massimo. Il primo atto compiuto dall'organo direttivo è stato quello di voler

costituire la sezione ANPS O.d.V. dei volontari, con le finalità principalmente di: protezione civile (previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, gestione e superamento delle emergenze, formazione degli operatori); promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali; superamento dell'emarginazione, attraverso la prevenzione e la rimozione di situazioni di bisogno; valorizza-

zione, salvaguardia e miglioramento delle condizioni dell'ambiente, del paesaggio, della natura e delle città; promozione, valorizzazione e diffusione della cultura della legalità, dell'educazione civica, dell'istruzione e del patrimonio storico-artistico del territorio di appartenenza: Cerveteri e Ladispoli. L'obiettivo e le finalità hanno subito avuto un forte riscontro tra i soci e i cittadini del territorio stesso che in data 3 aprile 2024 si costituisce il Gruppo di Volontariato e Protezione Civile (O.d.V.) dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato - Cerveteri, in cui viene nominato Responsabile Bruno Camposarcone, il Vice Responsabile Roberto Oertel, Consiglieri Preciutti Mario, Cavicchia Marco e Nanni Massimo, quest'ultimo anche con funzioni di segretario generale ed economo. I volontari della sezione di Cerveteri sono in possesso

delle seguenti specializzazioni: primo soccorso sanitario; uso del defibrillatore semi-automatico (Dae); antincendio rischio elevato; gestione delle grandi folle in caso di emergenza (Safety & Security); inoltre il gruppo è composto da operatori con patente nautica, pilota drone, sommozzatori, medici ed infermieri. Questo proprio per riuscire a fare bene con le professionalità dei volontari ma anche grazie ai corsi di formazione che l'associazione nazionale polizia di stato in collaborazione con i vari reparti specializzati della polizia di stato eroga ai propri soci per qualificare tutti i volontari, e che viene anche certificata al termine del corso tramite superamento delle relative prove di esame. L'obiettivo dei soci tutti è dare supporto alla comunità del territorio, con passione ma anche professionalità. Diventa anche tu un Volontario qualificato, scrivici a [cerveteri.vol@assopolizia.it](mailto:cerveteri.vol@assopolizia.it).

## Amministrazione in crisi, la preoccupazione dell'A.S.H.A.

"La cultura deve essere un pilastro della nostra comunità, non un ostaggio di crisi politiche"

"La sottoscritta associazione di promozione culturale e sociale di Cerveteri esprime profonda preoccupazione per la crisi politica in corso, definita come una grande ingiustizia nei confronti della nostra comunità. Come cittadine e cittadini impegnati nella valorizzazione culturale e sociale del territorio, riteniamo che le scelte politiche debbano essere motivate da un reale interesse per il bene comune. Al contrario, sembrano frutto di giochi di potere che danneggiano l'integrità del nostro splendido territorio e minano il benessere della nostra comunità. In particolare, con l'approssimarsi della stagione estiva, che rappresenta per molti cittadini una importante risorsa



economica, una crisi amministrativa metterebbe a rischio le molte iniziative che negli ultimi anni sono state volano di turismo e di promozione culturale del nostro territorio. I firmatari, indipendenti, si uniscono ai Comitati Uniti per la Tutela del Territorio di Cerveteri nel chiedere trasparenza, coerenza e rispetto per i cittadini Chiediamo al Sindaco e

ai consiglieri di maggioranza di mettere da parte le divisioni e lavorare uniti per il bene della nostra città, garantendo stabilità e progresso. La cultura deve essere un pilastro della nostra comunità, non un ostaggio di crisi politiche". Così in una nota a firma dell'Aps A. S. H. A. (Accoglienza, solidarietà, humanitas e ascolto).

## Crisi di governo, Antonio Sannino: "Rimane l'amaro in bocca per le cose (fatte) e quelle da fare"

C'è stato un periodo di una quindicina d'anni in cui Cerveteri veniva amministrata da commissari prefettizi anziché dal Consiglio Comunale, la massima Assise democratica era di fatto imbalsamata. I Sindaci si susseguivano a distanza ravvicinata, duravano mediamente un anno e qualche mese, poi cadevano come birilli. Cominciava una specie di "giro di giostra" dove sempre gli stessi si alternavano comodamente: a ciascuno il suo! Mentre la Città languiva tra strade dissestate e servizi scadenti, per non parlare del lungo mare abbandonato e oltraggiato. La prima scossa venne da questo giovane capellone acculturato, sempre in movimento, affabulatore di certa bravura accompagnato da "Giovani Turchi" altrettanto capaci e impegnati in Terra Etrusca a far rivivere il più bel tratto di costa a nord di Roma. Alessio Pascucci, dunque, primo Sindaco a tempo pieno per due consiliazioni coadiuvato da Elena Gubetti vicesindaco e coriacea combattente in campagna elettorale,

per questo candidata al ruolo di Primo cittadino. Risultato positivo anche su questo fronte con l'elezione di Elena Gubetti a Sindaco di Cerveteri. Insomma tutto sembrava in ordine per la seconda parte della consiliazione quando a ciel sereno cominciano le notizie sui giornali circa movimenti di gruppi e sottogruppi, dimissioni e rinunce. Dopo di che arriva un ponderoso articolo di Alessio Pascucci dove si leggono i motivi di un dissenso politico che sarebbe alla base di scelte destabilizzanti. Bisogna prendere atto che la crisi c'è ed è grave. Intendiamoci qui non è il caso di una analisi politica e nemmeno di dire sì a "questo" e no a "codesto": è democrazia. Però, al netto dei "giri di giostra" l'amaro in bocca rimane: per le cose fatte e per quelle da fare, per una Squadra di Governo della Comunità che ha ancora energie da spendere per il bene pubblico e tenere lontani i commissari prefettizi.

**Antonio Sannino**

# Sgominata una banda di ladri sudamericani

*I tre banditi sono state intercettati ed è partito un folle inseguimento per le vie del centro. Ad avere la meglio i Carabinieri di Ladispoli*

Sarebbero stati visti scavalcare una recinzione e così è subito scattato l'allarme alle forze dell'ordine che in meno di un'ora si sono subito portati sul posto. Da qui è partito un vero e proprio inseguimento. Una volta incrociata la gazzella dei carabinieri della stazione locale i malviventi hanno subito imboccato una strada, nei pressi di via Roma, in senso di marcia opposto rischiando di mettere in pericolo la sicurezza di passanti e altri automobilisti. Sono bastati per fortuna solo una manciata di minuti per mettere fine alla fuga dei malviventi: tre uomini di nazionalità sudamericana che avevano

provato anche a conquistare la fuga a piedi. Alla fine sono stati però braccati dalle diverse pattuglie intervenute. I balordi sono stati così condotti in caserma dove i militari, sotto la guida del comandante Umberto Polizzi, hanno cercato di ricostruire la vicenda. A quanto pare si tratterebbe di ladri in trasferta che già ieri mattina avevano messo a segno dei colpi in un bar e in altre attività commerciali. Vittime anche alcuni passanti, in particolar modo anziani, ai quali erano stati portati via soldi e oro. I militari sono riusciti a recuperare l'intera refurtiva che i tre avevano abbandonato lungo la fuga

nella speranza di farla franca. Ora dovranno rispondere di furto e resistenza a pubblico ufficiale. Scene da film non passate inosservate ai tanti cittadini presenti in zona: «Sto ancora tremando - scrive sui social la signora Tamara - Ero a piazza Domitilla al centro della strada insieme a un mio vicino di casa peraltro cardiopatico quando hanno imboccato la via contromano a una velocità assurda». I due malcapitati hanno anche urlato per allertare un'auto che in quel momento stava arrivando dal senso di marcia corretto. «Ma dove stiamo arrivando», conclude.

## A Marina di San Nicola la Conferenza-Spettacolo "Ladispoli sulle tracce dell'antica Roma" con il GAR

Si è svolta sabato pomeriggio, nella splendida cornice del Criptoportico della villa Romana di Pompeo a Marina di San Nicola, la Conferenza-Spettacolo "Ladispoli sulle tracce dell'antica Roma". L'evento, organizzato da Desirè Arlotta in collaborazione con il GAR Sezione di Cerveteri-Ladispoli-Tarquini, con il patrocinio della Soprintendenza le Belle Arti, della regione Lazio e del Comune di Ladispoli, Assessorato alla Cultura, ha riscosso un enorme successo. A relazionare, il presiden-

te del Gruppo Archeologico Romano e direttore dei Gruppi Archeologici d'Italia, Gianfranco Gazzetti che ha



## L'antica città etrusca di Veio rivive in 3D grazie a Marco Mellace

*Spartiacque nella storia dell'espansionismo di Roma antica: la spiegazione di "Flipped Prof"*

di Marco Di Marzio

Spartiacque nella storia dell'espansionismo della Roma del periodo imperiale, l'antica Veio rivive in 3D grazie all'opera condotta da Marco Mellace. Attraverso colui conosciuto in tutto il mondo con il soprannome di "Flipped Prof", per il suo modo di intendere tecnologicamente la didattica multidisciplinare, infatti, l'antica città etrusca, il cui sito archeologico è posto a nord della Capitale, mediante i moderni ritrovati dell'informatica torna alla luce in tutto il suo splendore. Nella vita insegnante di sostegno presso l'Iss Luca Paciolo di Bracciano, il Professore ha voluto scambiare due parole con chi scrive, così da poter meglio conoscere il lavoro multimediale compiuto. La ricostruzione 3D di Veio - dichiara intervistato Marco Mellace - comprende tutta la città, distribuita lungo il pianoro, sito dell'antica città etrusca e un'area extraurbana ove era ubicato il santuario del Portonaccio e la Tomba "Campagna", che prende il nome dal marchese Campana che l'avrebbe scoperta per primo. Destinata a studenti e

appassionati di storia - prosegue il Professore -, la ricostruzione 3D è possibile vederla sul mio canale YouTube "Flipped Prof" dove sono presenti diversi filmati. In questi giorni inoltre, in diverse sale cinematografiche, viene proiettato il film prodotto da Domenico Parisse, dal titolo "Il Crèmera nelle terre di Veio, che sarà proposto anche a Roma il 1° giugno, giorno nel

quale su invito mi recherò ad assistere alla proiezione e intervenire nel merito del lavoro da me effettuato. Le emozioni che si provano nell'averla riportata alla luce in 3D sono moltissime e profonde - spiega in conclusione Mellace -, Veio è stata il crocevia della storia antica del mondo, la città rappresenta la prima importante conquista di



Roma, che dopo 500 anni arriverà ad avere il grande impero conosciuto dall'uomo. Se per l'Ara Pacis, ultimo lavoro portato a compimento, la dedica è nei riguardi della città di Roma, Veio la dedico a tutti coloro che mi supportano nella mia opera di ricostruttore 3D. Se per

Tarquini mi sono avvalso di importanti collaboratori come Francesco Galluccio e Marco Di Marzio, nella ricostruzione 3D di Veio, oltre che del supporto dello stesso Galluccio, il traguardo è stato reso possibile grazie anche a Michele Damiani, visibile su 8 video riportati su YouTube.

affascinato i presenti con una coinvolgente esposizione. Presente il noto attore Agostino De Angelis che ha proposto interessanti letture di brani di poeti dell'Antica Roma che decantavano le bellezze di Alsiu Cuore della conferenza, la storia del patrimonio archeologico dell'antica Roma presente sul territorio, con le sue maestose ville imperiali. Tra i presenti, il presidente del Consorzio Marina di San Nicola, Roberto Tondinelli e la consigliera Daniela Marongiu che ha ringraziato a nome dell'amministrazione Comunale, gli organizzatori dell'evento che contribuisce alla promozione del patrimonio archeologico e culturale del territorio.

Questa mattina nella sala consiliare la presentazione del menù

## Le ricette per la salute Più iodio e meno sale

Martedì 28 maggio dalle ore 10:00 alle ore 12:00 nella sala consiliare "Fausto Ceraolo" del Comune di Ladispoli verrà presentato il progetto "Le Ricette per la salute: più iodio e meno sale" che vede coinvolti il Comune di Ladispoli, l'Istituto Alberghiero "G. Di Vittorio", la Ditta di Ristorazione Scolastica CIRFOOD e il Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione della ASL Roma 4. Il progetto è stato realizzato nell'ambito della Campagna Nazionale promossa dal

Ministero della Salute per la sensibilizzazione della popolazione ad una maggiore assunzione di cibi ricchi in iodio. Il menù che verrà presentato in aula consiliare, ideato dagli studenti dell'istituto alberghiero "Di Vittorio", è stato selezionato da una commissione composta da operatori del SIAN e rappresentanti della società Cir Food che ha vagliato le varie proposte valutandone l'analisi nutrizionale e la fattibilità nella ristorazione collettiva.



**FIorentini**  
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

**dal 1960 proiettati verso il futuro**

**Cerveteri - Viale Manzoni, 48**  
**Tel. 06 59879725**  
**fiorentiniricambi.cr@libero.it**

**Fiorentini Ricambi s.r.l.**  
C.F. e P.I. 10291361003



Disco verde dell'assise di Santa Marinella, il commento del sindaco Pietro Tidei

# Nuovo regolamento, Consiglio più moderno e allineato alle nuove esigenze del dibattito

“Il Nuovo regolamento, dopo un lavoro di tante settimane che ha visto impegnati consiglieri e uffici preposti, porta il Consiglio Comunale ad essere più moderno e ad allinearsi a quelle che sono le nuove esigenze del dibattito nella città, rendendo le discussioni e il confronto più approfondito sui tanti temi rilevanti che si andranno ad affrontare nei vari ordini del giorno”. Con queste parole, il sindaco Pietro Tidei ha commentato l'approvazione del nuovo regolamento votata venerdì scorso durante la seduta in aula consiliare. “Dal 2012 il nostro Comune è passato oltre i 15 mila abitanti e si è così reso necessario intervenire per adeguare il regolamento del Consiglio Comunale ha spiegato il presidente del Consiglio Comunale Emanuele Minghella. La variazione più evidente riguarda l'Election Day, dove è proclamato sindaco il candidato alla carica che ottiene la maggioranza assoluta dei voti validi. In caso contrario si procede ad un secondo turno elettorale, dove è previsto il ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero dei voti. Come sappiamo, ogni candidato Sindaco può essere appoggiato da varie liste di candidati e una delle modifiche apportate nel regolamento prevede che queste liste oggi abbiano rappresentatività nel Consiglio Comunale. Ognuna di esse infatti indicherà un proprio capogruppo che farà da portavoce durante le sedute dell'assemblea. Per quel che riguarda le procedure, cercheremo di far rispettare le tempistiche, in modo che non si rischi di immobilizzare il lavoro dell'amministrazione”, ha concluso Minghella. Secondo quanto stabi-



lito dal nuovo regolamento, approvato nel Consiglio di venerdì, un'altra modifica riguarda il diritto di parola concesso durante la seduta del Consiglio agli assessori, che potranno intervenire nelle discussioni nelle materia di competenza. “Mi dispiace che quest'ultima variazione sia stato il solo motivo di voto sfavorevole da parte dei consiglieri di minoranza, nonostante le numerose riunioni di capigruppo effettuate per elaborare il regolamento”, ha affermato il consigliere Minghella

## Di Liello: “Ok ma senza il voto dell'opposizione”

“Il 24 maggio è stato approvato dal Consiglio Comunale il nuovo regolamento, alla cui formulazione hanno concorso sia la maggioranza che la minoranza. Purtroppo però è mancato il voto dell'opposizione, cosa non da poco per un documento che deve regolare l'esercizio stesso della democrazia nella massima sede democratica della città che è il Consiglio Comunale.

L'elemento di contrasto è stato l'emendamento presentato dalla maggioranza che permette di intervenire durante le sedute comunali non solo ai consiglieri come di diritto, ma anche agli assessori. La questione, che era stata già discussa durante l'elaborazione del documento e aveva riscosso disapprovazione non solo da parte dell'opposizione, ma anche di alcuni consiglieri di maggioranza, viene infine riproposta sotto forma di emendamento. Come ricordava Norberto Bobbio, la democrazia è prevalentemente un “insieme di regole di procedura” che ha lo scopo di garantire la massima correttezza tra le parti e di definire la funzione di ciascuna in un sistema di pesi e contrappesi. I consiglieri comunali sono la diretta emanazione dei cittadini che li eleggono. Gli assessori sono nominati dal Sindaco nei comuni superiori a 15000 abitanti (dispositivo dell'art. 47 testo unico enti locali) e insieme compongono la giunta. La legge nel definire le compatibi-

lità della carica di assessore indica espressamente la decadenza dal Consiglio dell'assessore ove esso sia stato anche eventualmente eletto (con il subentro in Consiglio del primo successivo non eletto), indicando una netta separazione tra i 2 differenti ruoli (dispositivo articolo 64 testo unico enti locali - incompatibilità tra consigliere comunale e assessore nella rispettiva giunta). Ai consiglieri compete la discussione sugli orientamenti legislativi, agli assessori la messa a terra di quanto richiesto dalla operatività di governo della città, rendendone conto, su richiesta, al Consiglio Comunale; il Consiglio Comunale esprime le linee di orientamento della cittadinanza, mentre la giunta che rappresenta il potere esecutivo, esprime l'azione amministrativa che ne consegue. Due funzioni radicalmente diverse, che il testo unico degli enti locali separa nettamente, come testimoniato dalla decadenza dal Consiglio in caso di nomina. Dare lo stesso diritto di

parola agli uni e agli altri stravolge il senso della legge, configurando un assessore-consigliere comunale (seppure senza diritto di voto). La violazione di quanto sancito dal testo unico enti locali, conduce a distorcere la differente natura dei due ruoli, in quanto l'assessore-consigliere è posto in condizione di orientare la discussione del Consiglio, lo stesso Consiglio che deve approvare o respingere l'operato di giunta di cui l'assessore fa parte. E poco importa che non intervenga su cose che riguardino lui direttamente! Si crea un grave vulnus democratico, in quanto viene alterato il corretto rapporto tra maggioranza e minoranza, di per sé già mortificato dal sistema elettorale maggioritario. Dare il diritto di parola agli assessori non ha il significato di “allargare la democrazia”, come sostenuto in Consiglio, ma quello di provocare una grave forzatura a favore della maggioranza, riducendo in proporzione le voci dell'opposizione. La democrazia si allarga non amplificando le possibilità dei soggetti che già hanno ruoli di potere, ma ampliando il potere di chi di potere ne ha meno, con metodi atti a favorirne la partecipazione, coinvolgere i cittadini nelle decisioni da prendere, renderli attivi nella progettazione della città, far valere i loro diritti, garantire una comunicazione trasparente... O ancora, a livelli più alti, scongiurare sistemi elettorali di premierato, permettere il dissenso nelle piazze, garantire la libertà di parola, rispettare le opinioni altrui, evitare propagande menzognere, garantire equità sociale...” A parlare è la Prof.ssa Clelia Di Liello, della Coalizione Futuro.

## in Breve



### Cocaina nascosta in camera da letto arrestato un 55enne a Civitavecchia

Nell'ambito di mirati servizi volti a contrastare lo spaccio di sostanze stupefacenti, gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato di Civitavecchia, nel pomeriggio del 21 maggio scorso, hanno tratto in arresto un 55enne di nazionalità italiana perché gravemente indiziato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

L'INDAGINE - Gli agenti durante l'attività hanno proceduto al controllo dell'uomo con precedenti relativi allo spaccio di sostanze stupefacenti, trovandolo in possesso di circa gr.85 di cocaina. I poliziotti durante il controllo presso l'abitazione dell'uomo hanno rinvenuto lo stupefacente, abilmente, nascosto in un mobile all'interno della camera da letto del 55enne. Il Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Civitavecchia, ha convalidato l'arresto disponendo la Misura Cautelare degli arresti domiciliari.

Un regolamento molto atteso dai cittadini e che finalmente norma ma anche semplifica l'installazione delle vetrate panoramiche tanto in uso anche in molte abitazioni della nostra città. Lo riferisce il consigliere comunale Alessio ROSA che nei mesi scorsi su input del sindaco Pietro Tidei e grazie alla preziosa collaborazione del vice sindaco e assessore all'urbanistica Roberta Gaetani e con il supporto tecnico del dirigente di settore architetto Claudio Gentili ha relazionato in merito ad una importante delibera approvata ieri nell'ultima seduta di consiglio comunale. “Il regolamento, - prosegue Rosa-è frutto di un impegnativo e sinergico lavoro e oltre a semplificare, anzi a eliminare complessi iter burocratici a autorizzativi a carico dei proprietari delle abitazioni restituisce anche un decoro urbano

## Vetrate panoramiche amovibili Approvato il nuovo regolamento



all'intera città. La misura è stata possibile in base la decreto del 2022 che ha esteso tra gli interventi rientranti nella classificazione di “edilizia libera” le vetrate panoramiche amovibili e totalmente trasparenti le cosiddette Ve.Pa. Alla luce di

questa nuova normativa, ed è questa la novità che sarà apprezzata dai cittadini ma anche dagli artigiani locali, la loro installazione non necessita di una preventiva licenze edilizie. Questo però a patto che si rispettino alcune importanti

parametri. Si deve trattare di vetrate panoramiche amovibili come detto che abbiano anche la funzione di protezione dei balconi dagli agenti atmosferici. Mac è anche un'altra opportunità che va verso il rispetto di un efficien-

tamento energetico perché dotare un balcone di una vetrata amovibile significa anche evitare dispersione di calore, nonché parziale impermeabilizzazione dalle acque meteoriche. Ovviamente va specificato che non si potranno creare dei veri e propri locali chiusi che andrebbero a varare il volume delle abitazioni o che potrebbero comportare il mutamento della destinazione d'uso dell'immobile. Le vetrate panoramiche al contrario dovranno avere caratteristiche tecnico-costruttive e profilo estetico tali da ridurre al minimo l'impatto visivo e l'ingombro, in sintesi non potranno mai

andare a modificare la linea architettonica dell'immobile dove vengono installate. Le “Ve.Pa.”, infine dovranno essere prive di montanti verticali e, infine non è ammessa la loro installazione pergolati, pergolende o strutture ad ombreggio. Se il posizionamento delle vetrate rispetta le linee guida inserite nel nuovo regolamento comunale - Conclude Rosa. La loro installazione rientrerà nella cosiddetta edilizia libera ovvero in quella ristretta seria di interventi che non necessitano di preventive autorizzazioni da parte degli uffici urbanistici. Approvando questo regolamento, questa amministrazione sta andando nella giusta direzione che è quella di cercare di dare sempre più risposte alle esigenze degli abitanti, snellire la burocrazia senza mai perdere di vista il rispetto dell'ambiente e del decoro”.

# “Cosa chiedono i giovani alla politica”

I giovani dei gruppi ecclesiali di Civitavecchia incontrano i sei candidati sindaco mercoledì 29 maggio, ore 19, presso la sala “Giovanni Paolo II” - Cattedrale



«Cosa chiedono i giovani alla politica» è l'incontro promosso dalla Scuola di formazione all'impegno sociale e politico «Custodi del futuro» in collaborazione con il Progetto Policoro e l'Ufficio diocesano di Pastorale giovanile che vedrà i gruppi giovanili ecclesiali incontrare i candidati sindaco

di Civitavecchia nelle elezioni che si svolgeranno il prossimo 8 e 9 giugno. L'iniziativa, presieduta dal vescovo Gianrico Ruzza, si svolgerà mercoledì 29 maggio alle ore 19, nella sala Giovanni Paolo II della Cattedrale di Civitavecchia (via Guglielmotti, 12). Di fronte ai

sei candidati sindaco, una rappresentanza di giovani delle parrocchie, dei movimenti ecclesiali e degli oratori presenterà le istanze emerse da un questionario al quale hanno liberamente risposto i coetanei e gli studenti dell'ultimo anno di alcuni Istituti medi superiori.



## Le richieste di CNA e Amici del Mercato

A meno di un mese dalle elezioni amministrative nella Città di Civitavecchia, l'attenzione si concentra sui temi che riguardano il territorio, i cittadini e le piccole e medie imprese. In un contesto in cui talvolta si avverte una certa disorganizzazione dovuta al

mancato rispetto delle norme vigenti, la futura amministrazione è invitata a ristabilire un ordine che favorisca la coesione sociale e lo sviluppo economico. In questa prospettiva, la CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa), insieme all'Associazione Amici del Mercato di Civitavecchia, ha presentato una serie di quesiti fondamentali ai candidati sindaci. Nel corso di una conferenza stampa tenutasi presso la sede CNA di Civitavecchia, sono stati esposti i punti chiave delle proposte della Confederazione. Alessio Gismondi e Vincenzo Lisi, rispettivamente presidente e vicepresidente della CNA di Viterbo e Civitavecchia, hanno guidato l'incontro insieme a Stefano De Paolis e Diego Bevilacqua, membri dell'Associazione Amici del Mercato di Civitavecchia. Attilio Lupidi, vicesegretario della CNA Viterbo e Civitavecchia, ha sottolineato il ruolo cruciale delle associazioni di categoria nel dialogo con il mondo politico. La CNA ha organizzato la conferenza stampa per evidenziare il ruolo centrale del Comune nella promozione e nel sostegno del territorio, con particolare attenzione alle imprese locali. Il presidente CNA Viterbo e Civitavecchia, Alessio Gismondi, ha esortato i candidati sindaci a un confronto costruttivo, affinché le associazioni possano fornire input preziosi per il miglioramento del territorio. Inoltre, ha ribadito l'importanza dell'istituzione di un disciplinare per l'iscrizione nel registro delle De.C.O di quattro prodotti tipici della tradizione culinaria civita-

vecchiese, anche al fine di promuovere il turismo locale. Un altro punto cruciale è l'accesso del Comune di Civitavecchia al bando “Botteghe Storiche”, promosso dalla Regione Lazio. Gismondi ha evidenziato la necessità di chiarimenti sui ritardi che impediscono alle botteghe locali di accedere ai fondi destinati alla tutela e all'ammmodernamento delle stesse. Vincenzo Lisi ha sollevato la questione della fiscalità per le imprese, proponendo una revisione delle aliquote IMU e TARI per alleviare la pressione fiscale sulle imprese locali e favorire l'innovazione. Il sostegno alle nuove imprese e la continuità aziendale sono stati altresì enfatizzati. Gismondi ha evidenziato la necessità di un dialogo aperto con l'amministrazione comunale per promuovere la formazione e favorire il ricambio generazionale. Inoltre, è stato affrontato il problema dell'abusivismo, con l'appello a studiare protocolli efficaci per il rispetto delle norme. Diego Bevilacqua, membro dell'Associazione Amici del Mercato di Civitavecchia, ha posto l'accento sul futuro del mercato cittadino, chiedendo chiarezza sulla gestione e la promozione del mercato come attrazione turistica. Infine, è stata espressa la necessità di chiarire le intenzioni riguardo alla riqualificazione di Piazza Regina Margherita e di coinvolgere le associazioni nei lavori di riqualificazione urbana. La conferenza ha evidenziato l'impegno della CNA e dell'Associazione Amici del Mercato di Civitavecchia per la crescita e la sostenibilità del territorio, auspicando risposte concrete da parte dei candidati a sindaco.

## Centro Studi Aurhelio: “La zona centro non è il giardino di casa del Sindaco”

“In questi giorni le notizie che si rincorrono intorno agli assetti dei parcheggi e degli spazi liberi, verdi e pedonali del centro, sono molteplici e contraddittorie. Oltre all'incomprensibile e rinnovata minaccia di far pagare nell'area ex fungo - per la quale ci saranno di nuovo le barricate, l'amministrazione comunale ha registrato una figuraccia per aver annunciato un accordo poi smentito per l'area vicino all'arena lucciola. Cionondimeno, presso l'ex parco dei mostri - a soli due settimane dalla fine delle scuole - si è pensato bene dare avvio al movimento terra che ha portato in aria polveri e detriti vicino al plesso centro ed alla luce rifiuti di ogni tipo - oltre a topi, serpenti e bombole del gas. Probabilmente un incrocio di calendari con le attività scolastiche, sarebbe potuto essere piuttosto fruttuoso. La cosa che più preoccupa però, è la strategia complessa e a tratti segreta da parte dell'amministrazione comunale, nella gestione dei parcheggi nella zona centro. A



tale riguardo oltre ad una futura quanto necessaria mobilitazione, suscita forte preoccupazione la decisione di spostare l'area del Green Market - uno dei pochi mercatini ben organizzati e degni di nota dalla zona di Caccia riserva a Piazza Gentilucci. Il fatto è piuttosto insolito - nonostante sembri correlato alle altre mosse - perché non si conosce chi ha deciso le ragioni e lo spostamento di una iniziativa degna di nota e armoniosa con il contesto, da una zona pedonale e adatta a questo

genere di manifestazioni a Largo Gentilucci, dove insistono ancora parcheggi liberi, parcheggi a pagamento, oltre alle colonnine di ricarica delle auto elettriche, per tutti i fine settimana da fine giugno a inizio settembre. A tale riguardo, basterebbe prevedere una rotazione delle zone di insistenza degli eventi presso il centro e questo problema ormai cronico, scomparirebbe all'istante. Troppo difficile? Dopo il pasticciaccio brutto con i proprietari del parcheggio a fianco dell'are-

na lucciola, è assolutamente doveroso porre l'attenzione ai piani dell'amministrazione sulla gestione degli spazi pubblici e privati nel centro storico. E' totalmente inaccettabile che scompaiano altre zone dove si può parcheggiare liberamente, proprio in prossimità della stagione estiva. Al tempo stesso, è assolutamente inverosimile che - senza alcuna considerazione delle esigenze di cittadini residenti, pendolari, villeggianti ed esercizi commerciali, si dispongano mutamenti della vita delle persone, solo per vezzi personali tra cittadini privilegiati, burocrati sotto traccia e politici senza alcuna aderenza con il territorio che governano. È per queste ragioni che facciamo appello a tutti i cittadini e alle opposizioni in consiglio comunale, a vigilare e ad assumere tutti i provvedimenti necessari al fine di interrompere questa assurda modalità di mal governare il centro cittadino, come se fosse il giardino di casa propria”. Così in una nota del direttivo del Centro Studi Aurhelio.

## Demos: “Gli invisibili: emergenza freddo o emergenza continua?”

“Qualche giorno fa è terminata l'emergenza freddo ovvero l'accoglienza notturna di persone senza fissa dimora nella stagione invernale in un Ostello cittadino che il Comune ha affidato alla gestione della CRI. Gli ospiti potevano fare una doccia ed avere un pasto caldo serale, si entrava alle 19 per poi uscire alle 8 la mattina seguente. Il resto

della giornata si passava girando per la città. La capienza max dell'ostello mi sembra era di 15 persone, un numero appena sufficiente per i senzatetto stanziali nella nostra città ma insufficiente se si tiene conto delle persone di passaggio che si fermano per un periodo in città e non hanno un posto dove dormire e rifocillarsi. Adesso con la chiusura di

questo Ostello queste persone dovranno adattarsi: roulotte, rifugi improvvisati, panchina, chi è più fortunato viene ospitato da qualche amico generoso... La Croce Rossa continua a garantire un pasto caldo; la Comunità di Sant'Egidio un servizio doccia settimanale con la possibilità di lavare i propri panni e, insieme alla Caritas, generi di prima

necessità: vestiario per cambiarsi, prodotti per l'igiene, alimenti. Oltre ad un dormitorio manca anche una mensa, un punto di ascolto, un'assistenza sanitaria minima, un punto di accoglienza per far riposare queste persone anche durante la giornata. Tutto ciò in attesa che termini la realizzazione in Via Giusti di un centro di servizi e housing di acco-

glienza con una equipe multidisciplinare sociosanitaria: sarà una struttura piccola ma meglio che niente: servizi minimi fondamentali per chi vive in strada oltreché utili per limitare la possibilità che queste persone 'disturbino' i commercianti e gli abitanti del centro.... L'amministrazione comunale deve farsi carico della gestione di questa

'emergenza continua' in collaborazione con le associazioni di volontariato che possono supportare ma non sostituirsi ai Servizi sociali che devono coordinare e sostenere l'attività chi si impegna giornalmente sulla strada per aiutare queste persone invisibili”. A parlare è Corrado Lancia della DEMOS - Democrazia Solidale di Civitavecchia

Il "Baccalà on tour" della polistrumentista barese arriverà anche a Roma a settembre

# Serena Brancale aprirà la stagione estiva di "Visioninmusica Summer 2024" di Terni

Con la cantautrice e polistrumentista barese Serena Brancale, si aprirà la stagione estiva ternana di "Visioninmusica Summer 2024" in programma martedì 30 luglio alle ore 21:30, sul palco dell'Anfiteatro romano di Terni con il suo "Baccalà on tour". Serena, autentica forza creativa della scena musicale italiana, è un'artista dal sound caleidoscopico che incorpora diversi generi musicali: dal soul al jazz, dal pop al R&B senza tralasciare i suoni dell'elettronica con cui sperimenta grazie a pad, tastiere e loop station. Dopo il successo del tour 2023 e del nuovo singolo in dialetto barese "Baccalà" (l'artista è nata a Bari nel 1989), che è tra i brani più virali in Europa e nato quasi per gioco durante un viaggio in treno, Serena Brancale torna a girare l'Italia in tour in quintetto con il "finger drummer" Massimiliano Dropkick, in un live nuovissimo che profuma di ritmi sudafricani e che propone i



suoi brani più conosciuti e rappresentativi (tra i tanti "Il gusto delle cose", "Galleggiare", "Like a melody", "Voglio di più" e l'ultimissimo uscito lo scorso 10 di questo mese "La zia") e dove il palco diventerà un jazz club di New York, una festa patinata di Puglia ma anche un volo verso Miami dove la salsa si fonde con la house music. Con la polistrumentista

diplomata al Conservatorio Piccini di Bari in "Canto Jazz" alla voce solista, tastiere e drumpad, ad accompagnarla in questo live tour che arriverà anche all'Auditorium Parco della Musica il prossimo 27 settembre ci saranno oltre a Massimiliano Dropkick al finger drummer anche Marco Bottoni alla chitarra, basso e

cori. Alle 19, è inoltre previsto nello spazio adiacente all'entrata dell'Anfiteatro Romano (via del Vescovado,7), un concerto di pre-apertura, che vedrà protagonista la cantante catanese dalla voce black Cristina Russo e il suo quartetto NeoSoul Combo. I biglietti per il live di Serena Brancale sono già in vendita sul circuito Vivaticket.

D.A.

## Bosso, Francesco Libetta in tour con la sua musica

Da Roma il via ai concerti con le trascrizioni per piano solo

"Impossibile limitarsi a suonare quello che Bosso ha lasciato scritto, chi legge la sua musica deve veramente 'interpretare' con un'attenzione costante al suono concreto che si forma via via, momento per momento". Francesco Libetta, pianista acclamato in Italia e all'estero anche per il lavoro di ricerca del suono perfetto, descrive così lo spirito con cui ha trascritto per piano solo le composizioni sinfoniche del musicista torinese riunite nel doppio album 'Lighting Bosso' che si appresta a proporre con altri brani pianistici del maestro nel tour italiano in partenza da Roma il 28 maggio. Libetta sarà in scena all'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone ospite dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia con il pianoforte Borgato Grand Prix 333, il gran coda più grande del mondo che il pubblico romano potrà ascoltare per la prima volta. Il concerto che dà il via alla tournée assume un significato particolare proprio per il forte legame tra Bosso e la Fondazione musicale romana dove, tra l'altro, Bosso tenne il suo ultimo, applauditissimo, concerto con la Quinta e la Settima di Beethoven nel dicembre 2019, pochi mesi prima di morire. Le prossime date per presentare il disco, con il pianoforte tradizionale, saranno in Toscana e nelle Marche tra luglio e agosto, poi Libetta si fermerà per registrare il nuovo doppio album che completerà in autunno il reper-

torio inedito di Bosso per formazione cameristica in trio pianoforte, violoncello e violino e in duo per pianoforte e violino. La tournée si concluderà il 13 ottobre al Conservatorio di Torino (per il pianista sarà un debutto) per il festival Wanderer Armonie della Sera e a Milano il 23 ottobre al Conservatorio Verdi per Società dei Concerti. L'esecuzione dal vivo di 'Lighting Bosso - From Bosso to Libetta's Transcriptions' (Sony Classical) - dopo il successo nei mesi scorsi dei concerti a Trieste, San Marino e Lugano - seguirà il filo che accomuna i due artisti: la totale assenza di routine, la concezione dell'evento musicale come accadimento unico ed irripetibile, lontano dal concetto commerciale di 'tourné'. Ogni concerto avrà un impaginato diverso che, pur mantenendo l'idea di iniziale di Libetta del dialogo costante tra la musica di Bosso e i grandi del passato, presenterà ogni volta combinazioni originali, offrendo un'ulteriore occasione di approfondimento, scoperta e ricerca di colori, suggestioni, idee. Tommaso Bosso, amministratore dell'eredità artistica del musicista, osserva: "Se intendessimo la produzione di Ezio solo come conservazione d'archivio tradiremmo la natura sfidante, anarchica, sperimentale di mio zio, che ha sempre lottato ogni giorno per raggiungere nuovi traguardi e poi gettarsi alle spalle, per affrontare nuove avventure, come un esploratore musicale, quasi masochista nel negare un successo per cercarne un altro sempre nuovo e diverso, più difficile, più ambizioso". Fondamentale nella musica di Bosso, sottolinea Libetta, "è anche una forma particolare di consapevolezza. Per montare una musica che sa che cosa vuole dire, l'autore sa anche dove andare a trovare i vocaboli necessari, tra autori del passato e sperimentazioni d'avanguardia. In un mondo ammalato di velocità, il discorso di Bosso riesce a recuperare una particolare dimensione temporale, tutta sua. E a prendersi tutto il tempo necessario. Nel quale riesce a disegnare un percorso, emotivo o ipnotico, che non vuole essere fuori di noi, ma dentro". (ANSA)

## È morto Johnny Wactor

L'attore di 'General Hospital' è stato ucciso durante una rapina

L'attore statunitense Johnny Wactor, noto soprattutto per il ruolo di Brando Corbin nella serie tv "General Hospital", è stato ucciso con un colpo di pistola durante un presunto tentativo di furto di una marmitta catalitica, a danno della sua auto, nel centro di Los Angeles. Aveva 37 anni. Il Dipartimento di Polizia di Los Angeles ha dichiarato che gli agenti sono intervenuti nella zona di Pico Boulevard e Hope Street intorno alle 3.25 di sabato scorso. Sulla scena hanno trovato un uomo ferito da un colpo d'arma da fuoco, che è stato poi identificato come Wactor. Secondo gli investigatori, Wactor è stato colpito dopo aver affrontato tre uomini che stavano presumibilmente tentando di rubare la marmitta da un veicolo. È stato poi trasportato in ospedale, dove è morto. Prima che il decesso venisse confermato dalla polizia, era stata la madre dell'attore, Scarlett, a dare la notizia della morte del figlio al sito americano di gossip TMZ. La donna ha raccontato che Johnny era con un collega quando hanno visto tre uomini che stavano manomettendo l'auto del figlio. Scarlett ha raccontato che le è stato detto che Johnny non ha cercato di lottare o di fermare i ladri "ma gli uomini gli hanno sparato comunque prima di andarsene". I ladri sono fuggiti dalla scena del delitto a bordo di un'auto e non sono stati arrestati, ha dichiarato la polizia. Le indagini sono in corso. Nato il 31 agosto 1986 a Charleston, nel South Carolina, Wactor ha fatto il suo debutto televisivo nel 2007, comparando nella serie di successo "Army Wives - Conflitti di cuore"; ha interpretato diversi ruoli fino al 2009. Nel 2013 ha interpretato Johnny nel dramma soprannaturale

"Siberia", andato in onda per una stagione. Tra i suoi ruoli più importanti successivi figurano quelli nelle serie "Criminal Minds", "Hollywood Girl", "Ncis", "Station 19", "The Passenger", Westworld - Dove tutto è concesso". Molti fan di Johnny Wactor lo ricordano per la sua partecipazione a "General Hospital", dove ha interpretato Brando Corbin, sposato con la tossicodipendente Sasha Corbin. Ha interpretato il ruolo dal 2020 fino alla cancellazione del suo personaggio dal programma nel 2022 per un totale di 164 episodi. Nel 2023 è apparso nella serie "Barbee Rehab" e aveva appena finito di girare di "Dead Talk Tales: Volume I". L'agente dell'attore,

Sarabeth Schedeen, ha affermato in una dichiarazione: "Johnny Wactor era un attore e un amico straordinario. Oggi la luce di questo mondo si è spenta. Tra i suoi molti doni invidiabili c'erano la generosità, la dedizione, la disciplina, l'empatia e una perseveranza fuori dal comune. Inoltre, era un atleta. Si spingeva al massimo fisicamente, così come faceva a livello personale e professionale. Nei molti anni trascorsi insieme, ha affrontato gli alti e bassi della vita con ottimismo e grazia. Johnny ha rappresentato la grandezza morale in tutti i settori. È una perdita profonda per tutti coloro che hanno lavorato con lui e lo hanno conosciuto".



di Virginia Rifilato

## Intervista alla regista

# Angela Ricci: "Il mio teatro, fatto di miti greci e attualità"

Con due giorni di sold out al Teatrocittà di Roma, si è conclusa domenica 19 maggio la messa in scena di Elettra racconta, un'opera scritta e diretta da Angela Ricci. Una regista speciale, appassionata creatrice di figure femminili sia storiche che di fantasia, è una profonda conoscitrice non solo della mitologia greca, ma dell'animo umano tout court. E, cosa per nulla scontata, questo brillante bagaglio è capace di metterlo in scena con una potenza immaginifica ed emotiva di rara bellezza.

### La vicenda di Elettra

Elettra racconta, l'opera andata in scena al Teatrocittà, ricalca sostanzialmente la storia del mito di Elettra che tutti conosciamo: Elettra, figlia di Clitennestra (regina di Micene) e Agamennone (eroe degli Achei nella guerra di Troia), ha tre fratelli, Ifigenia, Crisotemi e Oreste. In un andirivieni spazio temporale, la rappresentazione si divide tra passato e presente. E' la dea Athena (personaggio estraneo alla vicenda del mito, ma inserito da Angela Ricci per l'occasione) ad introdurre la vicenda sul palcoscenico, ricordando di come loro, gli dèi, partecipassero alle vicende umane e alle guerre schierandosi dalla parte degli uomini di una fazione o di un'altra.

### L'antefatto

Elettra inizia raccontando delle sanguinose vicende che hanno per sempre turbato l'equilibrio della sua famiglia: per volere degli dèi, il padre Agamennone ha accettato di sacrificare la bellissima figlia Ifigenia ("così simile a sua madre Clitennestra"); successivamente Clitennestra, accata dalla gelosia e dal rancore, ha ordito con Egisto - il suo amante - l'omicidio del marito Agamennone, tornato vittorioso dalla guerra di Troia con un nuovo "trofeo": la concubina e profetessa Cassandra. Elettra, molto legata alla figura paterna, non ha perdonato questo atto estremo compiuto da sua madre Clitennestra e ha deciso di ucciderla a sua volta, aiutata dal fratello Oreste. Elettra e Crisotemi

sono forse le vere protagoniste di questo spettacolo, due sorelle che portano su di sé le cicatrici dei drammi vissuti, ma anche la forza eroica per non arrendersi, ognuna a modo proprio: Crisotemi si rifugia in un mondo di fantasia e immaginazione ("sono un'equilibrata che gioca sul mondo", dirà ad un certo punto dello spettacolo), dove parla con un pupazetto-amico, non ricordando a causa del trauma vissuto chi fossero i suoi genitori e i suoi fratelli. Elettra, d'altro canto, si è chiusa nella solitudine della sua forza interiore, che la spinge ad andare avanti affidandosi ad un destino.

"Clitennestra è una figura importante, perché come Elettra è un personaggio demoniaco, commette degli atti eticamente poco gradevoli, come l'uccisione del marito Agamennone. Ma questi personaggi non vanno giudicati o condannati, perché un tempo i miti venivano rappresentati nel teatro antico con un'importantissima funzione, che non era solo quella dell'intrattenimento: la catarsi. Non esistevano Freud e la psicologia, ed era proprio il teatro antico a sviscerare le problematiche degli uomini attraverso le rappresentazioni: in quelle occasioni, il pubblico rideva e piangeva, prendeva parte alla vicenda, attuando così la propria catarsi".

### Angela Ricci

Anche Corrado Augias ci ricorda che "la mitologia delle varie popolazioni è un formidabile aiuto per la comprensione dei meccanismi psichici che muovono gli individui e le stesse collettività; per noi europei è molto importante la mitologia dei greci, un complesso sistema di miti, favole e tragedie nelle quali sono evocati i principali nodi della psicologia e degli affetti umani". Per riprendere una metafora tanto cara alla mamma di una straordinaria attrice (Monica Vitti), preoccupata per la figlia

perché "la polvere del palcoscenico corrode l'anima", possiamo con certezza affermare che il palcoscenico, invece, la "illumina". E quando si assiste a spettacoli come Elettra racconta, pieni di mito, attualità, bellezza e cuore, se ne ha certezza assoluta.

### L'intervista ad Angela Ricci

#### Angela, come ha preso forma nella tua immaginazione il meraviglioso quanto controverso personaggio di Elettra?

"Elettra è un personaggio un po' cupo, una ragazza particolare, una figlia diversa potremmo dire, perché ha un amore molto forte per l'immagine paterna, tanto da iniziare a provare un odio profondo per sua madre. Ancora oggi in psicoanalisi si parla del Complesso di Elettra, similmente al complesso di Edipo, per mostrare l'affetto della figlia verso il padre. L'opera che ho scritto ricalca la storia del mito, ma nel mio immaginario il personaggio di Elettra è solitario, un po' oscuro, odia la madre molto bella. Fino a che arriva all'atto terribile di ucciderla. Ma non dobbiamo giudicare moralmente questa vicenda, perché un tempo i miti venivano rappresentati proprio per la loro capacità catartica. Non esistevano Freud e la psicologia, ed era proprio il teatro antico a sviscerare queste problematiche: attraverso le rappresentazioni, il pubblico rideva e piangeva, prendeva parte alla vicenda, elaborando così la propria catarsi".

#### Che tipo di legame senti con questi personaggi femminili che magistralmente riesci a creare?

"Può sembrare strano, ma i personaggi è come se mi chiamassero. Se qualcuno credesse nella reincarnazione, si potrebbe dire che quei personaggi mi appartengono. Sento un rapporto viscerale con i personaggi demonizzati dai racconti, vedi Medea o Elettra stessa. E credo che siano

## Elettra racconta: il cast

Testo e regia di Angela Ricci  
 "I sogni nel cassetto"  
 musica: Santi Morana  
 testo e voce: M. Laura Satta  
 poesie: Giuseppe Deidda  
 musiche e sax: Marco Massimiliani  
 fonico e luci: Camillo BassoAmolat  
 danza e coreografie: Carla Di Donato  
 con: Matilde Condrò, Irene De Paolis, Anna Maria De Santis, Angela Di Brizio, Carla Di Donato, Paolo Foglia, Serena Macchia, Marco Massimiliani, Anastasia Mecucci, Edwige Nania, Anna Piras, M. Laura Satta  
 Per rimanere aggiornati sui prossimi spettacoli, consigliamo di consultare la pagina facebook di Angela Ricci a questo link: <https://www.facebook.com/angela.ricci.75873>

proprio questi i più interessanti, perché rappresentano delle allegorie, sono degli archetipi, pertanto appartengono al nostro immaginario collettivo e alla nostra cultura, perché noi veniamo da quella cultura. Sono questi personaggi a sviscerare in noi delle tematiche che oggi, in fondo, sono ancora attuali. Nelle famiglie succedono tante cose brutte, vuoi per mancanza di comunicazione, vuoi per una scarsa capacità a comprendersi. Secondo me, dunque, questi miti hanno sempre dell'attuale, anche se a noi sembrano personaggi antichi e "impolverati" che nulla hanno a che fare con noi".

#### Cosa ti spinge a scegliere storie che vedono protagonisti personaggi femminili, piuttosto che maschili?

"Il mio è effettivamente, per scelta, un lavoro incentrato sui personaggi mitologici femminili; ma lavoro anche sui personaggi maschili, che non mi precludo assolutamente. Il mio interesse deriva dal fatto che il femminile, soprattutto all'epoca, era uno sguardo e un punto di vista sempre subordinato al maschile. Ma è importante riportarlo alla luce. Questo è evidente anche se pensiamo alla Storia tout court: ogni mito racconta indubbiamente la storia dell'epoca in cui è nato, i

suoi rituali, la religione, le usanze, e io li trovo affascinanti, attuali, ed è importante raccontarli da vari punti di vista. Nel nostro immaginario collettivo esistono questi personaggi, e siamo un po' tutti a volte Medea, a volte Elettra, o vittime come Efigenia. Per lo stesso motivo ho inserito nel mio spettacolo il personaggio di Athena, la dea della guerra. Ha tante peculiarità, e l'ho inserita come punto di vista in quanto nell'antichità era viva la credenza che anche gli dei prendessero parte alle guerre e alle situazioni umane."

#### E' molto bella l'idea di fondere, nei tuoi spettacoli, canto, danza, recitazione, musica...

"Sì, è una scelta ben precisa. Anticamente, la danza, la recitazione e il canto erano un tutt'uno, e quindi anche all'interno di questo spettacolo ho voluto contaminare attraverso la danza e il canto alcune parti del testo, che assumono così più forza e maggiore coinvolgimento per lo spettatore. Le canzoni sono di Maria Laura Satta e la musica di Marco Massimiliani: tutte opere originali e create ad hoc per "Elettra racconta". Le coreografie sono state realizzate da Carla Di Donato, che è anche danzatrice sul palco. So che non è comu-

ne fondere le varie arti sul palcoscenico, ma a me piace molto questa idea perché connette maggiormente la vicenda narrata allo spirito dell'epoca. Il pathos e la tensione di alcuni momenti vengono trasmessi con una grande potenza. E trovo molto bello il lavoro corale tra più artisti".

#### Che tipo di regista è Angela Ricci?

"Sostengo fermamente che qualunque lavoro si faccia in ambito teatrale non debba avere il fine ultimo dell'apparire. Come regista cerco di creare ambienti "umani", dove si evita il protagonismo, si evitano le tensioni tra le persone. Mi piace che tutto scorra liscio. Non bisogna pensare troppo al proprio "io". Il Teatro deve ingrandire il cuore, non l'io. L'applauso e la gratificazione fanno piacere, senza dubbio, ma bisogna partire da un diverso punto di vista, ed è quello che io cerco umilmente di insegnare. Nasco come attrice 16 anni, poi mi sono dedicata più alla regia, ma non ho mai abbandonato la scrittura che è una mia grande passione... oltre alla mitologia! Fare l'attore è un lavoro personale, bisogna lavorare dentro se stessi, altrimenti al pubblico non puoi dare niente. La tecnica deve essere subordinata al vero motore, il cuore, altrimenti l'attore diventa un burattino. Io cerco di far tirare fuori il meglio alle persone, devono assaporare le ambientazioni, le atmosfere, i personaggi, nel loro malessere e nella loro benevolenza, perché tutto questo diventa un lavoro interiore per ognuna di loro. Mi piace far fiorire le persone! Io non dico che insegno qualcosa, ma insegno a farle fiorire, che è un po' il mio motto! Ognuno di noi deve andare verso il sole, non verso l'ombra, perché questo non serve. L'amore che le persone mettono in quello che fanno è fondamentale. Senza quel motore si può cadere in qualunque cosa. E devo dire che spesso sono le persone, gli attori con poca esperienza che mi danno più soddisfazione. Lavorare con i professionisti è più facile, ma far germogliare dei semi è ancora più soddisfacente dal punto di vista interiore".



La mostra è visitabile presso l'ex Mattatoio di Roma

# “L'alba che aspettavo”, la celebrazione portoghese della Rivoluzione dei garofani

“Questa è l'alba che aspettavo/ Il giorno iniziale e puro/ in cui emergiamo dalla notte e dal silenzio /e liberi abitiamo la sostanza del tempo”. Sophia de Mello Breyner Andresen

il Mattatoio di Roma ospita L'alba che aspettavo. Portogallo, 25 aprile 1974 - Immagini di una rivoluzione, una mostra proposta e presentata dall'Ambasciata del Portogallo in Italia, promossa dall'Assessorato alla cultura di Roma Capitale e Azienda Speciale Palaexpo, con il Camões, I. P., il Ministero della Cultura del Portogallo e curata da Alessandra Mauro con Contrasto.

La mostra L'alba che aspettavo. Portogallo, 25 aprile 1974 - Immagini di una rivoluzione ripercorre a cinquant'anni di distanza, gli eventi della rivoluzione dei garofani (così chiamata per il gesto di una donna, Celeste Caeiro, che in una piazza di Lisbona cominciò a offrire garofani ai soldati): un grande evento collettivo, un momento di svolta per il Paese, le sue riforme e la sua vita sociale; per le città come Lisbona, che scoprono una nuova forma di partecipazione collettiva, per l'informazione che inaugura nuove forme di comunicazione. L'esposizione offre una visione unica e coinvolgente di



uno dei momenti più significativi della storia contemporanea portoghese ed europea, un'occasione per ricordare quei giorni e soffermarsi sui cambiamenti sociali ottenuti.

Lisbona, 25 aprile 1974, ore 00:20. Dalla stazione radio Renascença partono le note di una canzone: Grândola Vila Morena. E il segnale per dare l'avvio alle operazioni militari che in brevissimo tempo portano alla fine della dittatura e all'inaugurazione di una nuova epoca per il paese e l'Europa intera. In breve, si procede all'arresto degli alti ufficiali



fedeli al regime; si occupano punti strategici, come l'aeroporto e la prigione politica; il dittatore Marcello Caetano si consegna ai

ribelli nel pomeriggio mentre alle 23:20 viene approvata la legge che decreta lo scioglimento dell'Assemblea nazionale e del



Consiglio di Stato. In meno di 24 ore, il Paese si mette alle spalle il regime assolutistico nel tripudio del popolo che scende in piazza a fianco dei militari. E una rivoluzione rapida, pacifica, di massa. L'unica del Novecento nel continente europeo. Un evento che ha coinvolto, interessato ed emozionato più di una generazione di cittadini, attivisti politici o giornalisti che hanno visto nel Portogallo, nella sua capacità di scrollarsi di dosso decenni di dittatura e di uscire da un tragico passato coloniale, la possibilità di pensare e realizzare a una vita diversa. Il percorso espositivo presenta un insieme di circa 100

fotografie di grandi autori come i portoghesi Alfredo Cunha e Carlos Gil, gli italiani Paola Agosti, Fausto Giaccone, Augusta Conchiglia, internazionali come Sebastião Salgado, Guy Le Querrec, Ingeborg Lippman, Peter Collis. Alle foto si aggiungono poi filmati d'epoca, forniti dalla RTP - Rádio e Televisão de Portugal, installazioni video e wallpaper con la ricostruzione di alcuni tra i murales più celebri del periodo. Nella prima parte, una cronologia particolareggiata ripercorre eventi e protagonisti della rivoluzione dei garofani, dal 25 aprile 1974 fino alla promulgazione della nuova costituzione, il 25 aprile 1976. Nella seconda parte una serie di temi - dalla Riforma Agraria alla decolonizzazione, al ruolo delle donne, all'esplosione di creatività grafica che inonda come un fiume il Paese, alle realizzazioni artistiche... - completa la mostra. La mostra è realizzata con la collaborazione di Leica, Fundação Mário Soares e Maria Barroso, RTP, Radio televisione portoghese, Centro de Documentação 25 de Abril, Cinemateca Nacional, Biblioteca Nacional de Portugal, Fundação Marques da Silva, e con il contributo di Turismo de Portugal, BIAL, Amorim Cork, Ascenza e Sonae Sierra.

## “ANIMO SOS.PESO”, la prima antologica dedicata a Serafino Maiorano

Presso il Padiglione 9b del Mattatoio di Roma, ha aperto la mostra ANIMO SOS.PESO di Serafino Maiorano, promossa dall'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale e Azienda Speciale Palaexpo e organizzata da Azienda Speciale Palaexpo. L'esposizione, a cura di Ada Lombardi, è la prima antologica dedicata all'artista. Sono esposte

oltre cento opere tra le più rappresentative di quelle realizzate a partire dalla metà degli anni Ottanta, che hanno contribuito in maniera significativa a delineare l'effervescente panorama dell'arte a Roma. Dalla mostra emerge l'attitudine di Maiorano a strutturare il proprio lavoro per cicli di opere e all'uso e alla commistione di linguaggi diversi, dalla pittura alla scultura e all'installazione.



L'esposizione si apre con una selezione di opere tratte dai cicli Gravitazioni, del 1989, Feconda e Ludi Ceriali, questi ultimi contraddistinti dalla presenza del vetro e di elementi, quali il grano e il sale, appartenenti alla natura mediterranea e crotonese legata all'esperienza familiare dell'artista. Il percorso espositivo prosegue con le opere risalenti alla metà degli anni Novanta nelle

quali l'artista utilizza per la prima volta l'immagine fotografica digitale, elaborata al computer e “corretta” a mano attraverso la pittura. Le opere risalenti all'inizio del nuovo millennio hanno come soggetto le grandi architetture romane. Sono esposti, inoltre, gli autoritratti, opere incentrate sulla ricerca introspettiva dell'artista, e un'ampia selezione di disegni, tra cui quelli appartenenti al ciclo



L'osservatrice nei quali emerge la natura di “testimone oculare” dell'artista. Chiudono la mostra le sculture che fondono il periodo del ciclo Feconda con i paesaggi digitali dei grandi spazi architettonici romani, una magistrale combinazione di elementi attraverso i quali l'artista dà forma agli innumerevoli dati e stati d'animo imposti dal mondo contemporaneo.

### Serafino Maiorano

Crotonese di nascita, si diploma all'Accademia di Belle Arti di Catanzaro nel 1983 e quasi immediatamente dopo si trasferisce a Roma. Ha realizzato numerose mostre personali e collettive sia in Italia che all'estero, tra le ultime possiamo citare: la doppia personale alla Galleria Emmeotto e ad Arte in Nuvola a Roma, 2023, la mostra “Le Altre Opere” alla Galleria d'Arte



Moderna nel 2021, la personale “Architetture oniriche” alla Galleria Antonio Battaglia di Milano nel 2017, la personale presso la galleria Tornabuoni Contemporary Art di Firenze nel 2015, la personale “Architettura dell'Animo” presso la galleria Emmeotto di Roma nel 2014. La partecipazione alla 54° Esposizione Internazionale d'Arte - la Biennale di Venezia, sia nella mostra collaterale “Round the clock” a cura di Martina Cavallarin allo Spazio Thetis di Venezia che a

# Esposta al pubblico presso Villa Borghese "Il Rilievo del Cavaliere"

In occasione del Concorso Ippico sarà esposta al pubblico, presso il Casino dell'Orologio a Villa Borghese, una scultura in marmo di grande pregio: "Il Rilievo del cavaliere". L'opera, che appartiene al nucleo seicentesco della Collezione Borghese, rappresenta un giovane cavaliere con corazza a squame e stivali decorati da leontè, che tiene con la mano destra le redini di un cavallo, raffigurato solo nella sua parte anteriore, di profilo e nell'atto di incedere. La testa, rivolta verso il cavallo, pur essendo antica, non è pertinente. È probabile che la testa originaria

fosse coperta da un elmo. L'animale, caratterizzato da un'accurata resa dei tendini e dei fasci muscolari, è rappresentato in altorilievo, a eccezione della zampa anteriore sinistra. L'esposizione è promossa da Roma Capitale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, in collaborazione con Sport e Salute S.p.A. e FISE (Federazione Italiana Sport Equestri) ed è curata da Angela Napoletano. L'elevata qualità, le notevoli dimensioni del rilievo (altezza metri 1,98; larghezza metri 1,60; spessore massimo metri 0,30), il tipo di corazza a squame indossata



generalmente da soggetti militari di alto rango, la ricca bardatura del cavallo costituita da briglie, morso, nonché pettorale e fiancali decorati da due pantere affrontate, consentono di ipotizzare l'appartenenza del personaggio raffigurato alla Cavalleria personale dell'imperatore (Equites singulares Augusti) e indicano la sua originaria provenienza da un importante monumento ufficiale, probabilmente dell'età traianea-adrianea (prima metà del II sec. d.C.). Composto da undici frammenti, il rilievo fu murato al centro della Prospettiva di Levante nel

Parco dei Daini, una parete artistica realizzata, insieme all'adiacente Prospettiva di Tramontana e alla vicina Prospettiva del Teatro, da Giovanni Vasanzio nel 1618-1619. Gli scapellini Bernardino e Agostino Radi, oltre a ricomporre e integrare il rilievo, lo inserirono in una ricca cornice in stucco, secondo un gusto decorativo che prevedeva la commistione di marmi diversi e di elementi antichi e moderni uniformati da una patina antichizzante. Rimosso nel 1989 per essere ricoverato in deposito, è stato restaurato e sostituito sul luogo da una copia moderna.

## Sino al 15 settembre 2024 saranno disponibili le 12 tele *Il Museo Pietra Canonica racconta l'antica storia del cavallo Aquilino*

Per l'edizione 2024 del tradizionale Concorso Ippico di Piazza di Siena organizzato da Fise e Sport e Salute, il Museo Pietro Canonica a Villa Borghese ospita sino al 15 settembre 2024 la mostra "Questo è Aquilino figlio del vento". I ritratti dei cavalli Rospigliosi dalle collezioni capitoline, composta da una serie di tele del pittore tedesco Johan Reder, alle quali si aggiunge un dipinto di Paolo Monaldi, che ritraggono i celebri cavalli del principe e collezionista Camillo Rospigliosi. La mostra è promossa da Roma Capitale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, in collaborazione con Sport e Salute S.p.A. e FISE (Federazione Italiana Sport Equestri) ed è curata da Sandro Santolini.



Servizi museali di Zètema Progetto Cultura.

L'esposizione è composta da 12 dipinti su tela, in buona parte impreziositi dalle originali cornici settecentesche, cui si aggiungono una stampa su pergamena e una stampa su carta, con testi e versi scritti in onore al cavallo Aquilino. Camillo Rospigliosi (1714-1753) fece ritrarre dai pittori Johan Reder (1692-1764) e Paolo Monaldi (1704-1780) i suoi amati cavalli e, in particolare, il campione Aquilino, per il quale compose egli stesso versi pomposi che documentano la passione del principe per l'ippica e la specifica predilezione per il suo cavallo. Nell'ottica di valorizzazione delle opere presenti nelle collezioni capitoline e delle loro diffusione e conoscenza verso un più vasto pubblico, il nucleo di dipinti selezionato risulta di particolare interesse sia per l'ambito di realizzazione della mostra stessa, il famosissimo Concorso Ippico di Piazza di Siena, sia per la specificità del tema trattato e per la vicenda personale del collezionista originario. Con la mostra s'intende anche celebrare quella che in genere

viene definita come la "cultura del cavallo", offrendo l'occasione di apprezzare opere poco note, a oltre vent'anni dalla loro prima esposizione, che costituiscono un corpus unico nel suo genere. I protagonisti indiscussi sono dunque gli amati cavalli del principe Rospigliosi, splendidi esemplari di razze equine dalle nobili genealogie, allevati nelle sue tenute di Campo Salino a Maccarese e a Zagarolo. Le sue cavalle Gelsomina, Capriola e Polledruccia, o i destrieri Bicchierino, Leggiadro e Briigliadoro, furono così immortalati nei ritratti di Reder con in primo piano il preferito, Aquilino, "figlio del vento". Il Concorso Ippico di Piazza di Siena rappresenta un modello di evento sportivo unico, definito dalla stampa "esempio di 'mecenatismo' sportivo". Oltre a garantire la manutenzione del verde orizzontale dell'area di Piazza di Siena per tutto l'anno - e a 'gemellarsi' con importanti mostre artistiche nei musei dell'area di Villa Borghese - negli ultimi anni ha dato vita - tra gli altri - al

## "Otello" sbarca sul palco del Teatro dell'Opera



Passione, intrighi e tradimento: al Teatro dell'Opera di Roma arriva il capolavoro di Giuseppe Verdi in un allestimento dell'Opéra di Monte-Carlo e dell'Opera Nazionale di Tbilisi e la regia di Alex Aguilera. Il dramma lirico in quattro atti, presentato in prima italiana, fu composto nel 1885 su libretto di Arrigo Boito, ispirato all'opera omonima di William Shakespeare e andò in scena per la prima volta il 5 febbraio del 1887 al Teatro alla Scala di Milano. Sullo sfondo dell'isola di Cipro, l'Otello racconta la storia del Moro di Venezia, della sua sposa, l'innocente Desdemona, del suo antagonista, il vendicativo e intrigante Jago, e di sua moglie, l'onesta Emilia, protagonisti di una trama moderna e profondamente emozionante, dal finale tragico. In scena, con i costumi di Françoise Raybaud Pace, un cast prestigioso, tra cui Gregory Kunde (Otello), Roberta Mantegna (Desdemona), Igor Golovatenko (Jago), Irene Savignano (Emilia), Piotr Buszewski (Cassio), accompagnato dalle musiche suggestive del compositore di Busseto eseguite dall'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta dal Maestro Daniel Oren. Qui per tutte le informazioni.



restauro di alcune 'gemme' monumentali e architettoniche nelle adiacenze dello storico Ovale (riportato alle origini con il ripristino del manto erboso). Si deve al Concorso anche l'opera di potatura, cura e bonifica del terreno della straordinaria Valle dei Platani, dimora degli undici alberi secolari che

il Cardinale Scipione Caffarelli Borghese - che iniziò la costruzione di Villa Borghese - fece piantare agli inizi del 1600 e romanticamente definiti 'Sentinelle dell'eternità di Roma'. Un Concorso sportivo, dunque, ma fortemente orientato verso l'arte, la cultura e la salvaguardia della biodiversità.



Palazzo Zerbi di Reggio Calabria a cura di Vittorio Sgarbi. La personale "Il respiro della Luce" nel 2010 presso la galleria Emmeotto di Roma, nel 2009 la personale alla galleria Tornabuoni Arte di Milano e sempre nel 2009 una personale negli Appartamenti Storici della Reggia di Caserta, curata da Danilo Eccher e Martina Cavallarini. La personale nel 2002 "Stato d'Allerta" presso lo Studio d'Arte Contemporanea Casagrande di Roma. Alcuni dei suoi lavori sono presenti all'interno della collezione Farnesina del Ministero degli



Affari Esteri, in alcuni musei e in diverse collezioni private. Di lui hanno scritto eminenti firme tra cui Dario Micacchi, Enrico Crispolti, Barbara Tosi, Italo Mussa, Massimo Bignardi, Arnaldo Romani Brizzi, Tonino Sicoli, Olga Real, Fernando Miglietta, Francesca Alfano Miglietti, Franco Solmi, Ada Lombardi, Cecilia Casorati, Patrizia Ferri, Francesca Pietracchi, Ludovico Pratesi, Gianluca Marziani, Paolo Aita, Alessandra Maria Sette, Martina Cavallarini, Danilo Eccher, Alan Jones.

# Le partite decisive della 31esima edizione si giocheranno nell'impianto di Viale Tiziano, al La Salle Sport Villa Flaminia e al Pala Luiss di Piazza Mancini Domani al Palazzetto dello Sport di Roma le finali indoor di Volley Scuola-Trofeo Acea

Dopo oltre 1000 partite, che hanno visto sfidarsi 215 formazioni e migliaia di ragazzi e ragazze in rappresentanza degli istituti di tutta la regione, si conclude mercoledì 29 maggio con le finali indoor che assegneranno i titoli nelle quattro categorie, una straordinaria 31ª edizione di Volley Scuola-Trofeo Acea. Il 2024 ha segnato il ritorno ai numeri pre-Covid della manifestazione organizzata dalla Fipav Lazio e che vide la genesi nel lontano 1994, da un'idea dell'allora presidente de CR Lazio Luciano Cecchi (oggi vice presidente nazionale della Fipav) che per primo intuì quale potesse essere l'importanza di offrire agli studenti e ai loro insegnanti l'opportunità di poter giocare a pallavolo in un contesto ludico ed al contempo agonistico. Le finali quest'anno torneranno a svolgersi nel Palazzetto dello Sport, recuperando uno spazio che per tradizione è sempre stato teatro dell'epilogo della manifestazione, regalando ai protagonisti ulteriori emozioni, a corollario di un indimenticabile ed indelebile percorso. Nell'impianto di viale Tiziano si giocheranno le partite che assegneranno i titoli più importanti, quelli dell'Open Maschile, categoria nella quale si sfideranno il Pacinotti-Archimede ed il Labriola, due storiche protagoniste della manifestazione, e dell'Open Femminile, con in campo per alzare il trofeo il Democrito, che dopo l'en plein nel Beach Volley Scuola-Trofeo Acea, cercherà di spodestare dal trono il Croce Aleramo in una finale dai contorni incerti. Altri due impianti ospiteranno le finali di Volley Scuola-Trofeo Acea, La Salle Sport Villa Flaminia di Via Donatello, dove si giocherà per il terzo gradino del podio, e il



PalaLuiss di Piazza Mancini nel quale, sui due campi di gioco, si assegneranno i titoli delle categorie Junior Femminile, che vedrà in campo Vivona e Majorana, e Junior Maschile, dove si sfideranno il Carlo Emery (alla prima finale) e il Da Vinci, entrambe a caccia del primo titolo nella manifestazione. Un grande epilogo al quale seguiranno le premiazioni che si svolgeranno, al termine delle finali al Palazzetto

dello Sport di Viale Tiziano, con il coinvolgimento di tutte le finaliste, alla presenza delle autorità della Fipav, di Roma Capitale, della Regione Lazio e dell'Ufficio Scolastico Regionale. Andrà dunque in archivio un'edizione straordinaria della manifestazione che ha portato gli studenti a confrontarsi anche sulla sabbia. Beach Volley Scuola-Trofeo Acea, svoltosi alla Pinetina Beach Village di Ostia, è stata una due

giorni coinvolgente che ha fatto registrare numeri strepitosi, con ben 251 istituti partecipanti. Inclusion e divertimento gli ingredienti di Sitting Volley Scuola, giunto alla 9ª edizione che ha visto in campo, insieme, atleti e studenti portatori di handicap e normodotati, una mattinata di festa e di sport che ha regalato ai presenti grandi emozioni. Volley Scuola-Trofeo Acea è stato, come ormai tradizione anche crogiolo culturale nel quale i ragazzi, oltre alla parte sportiva, hanno potuto partecipare in maniera interattiva ai seminari organizzati all'interno degli istituti in occasione della "Giornata Mondiale dell'acqua", della "Giornata Mondiale dello Sport", della "Giornata Mondiale della Terra", della "Giornata Internazionale della Sicurezza Stradale". Ricorrenze importanti che hanno dato spunto a momenti di riflessione con qualificati relatori e docenti coinvolti. I seminari avranno due appendici, il prossimo 5 giugno in occasione della "Giornata

Mondiale dell'Ambiente" presso "LS Ettore Majorana", e il prossimo 21 ottobre per la "Giornata Mondiale dell'Alimentazione" presso il "LS Nomentano", per chiudere un percorso che quest'anno ha che ha concretamente seguito il motto 'La forza dello sport sostenibile' filo conduttore di tutta la manifestazione. "Andrà in archivio un'edizione bellissima di Volley Scuola Trofeo Acea ha sottolineato il presidente della Fipav Lazio Andrea Burlandi-. La grande partecipazione delle scuole, il clima sportivo che si è vissuto su ogni campo e la grande festa finale che ci accingiamo a vivere ci riempiono d'orgoglio. Devo ringraziare i ragazzi, i loro docenti, tutti gli istituti partecipanti, i nostri storici partner e le istituzioni per questo grande successo raggiunto: senza tutte queste componenti nulla sarebbe stato possibile. Volley Scuola-Trofeo Acea è ormai entrato di diritto nei grandi eventi sportivi storici che si svolgono nella nostra regione".

## Il programma

Mercoledì 29 maggio  
Palazzetto dello Sport Viale Tiziano: Ore 9.30 Finale 1°-2° posto Open Femminile Democrito-Croce Aleramo; Ore 11.00 Finale 1°-2° posto Open Maschile Pacinotti-Labriola; Seguiranno le premiazioni.  
La Salle Sport Villa Flaminia Via Donatello: Ore 9.30 Finale 3°-4° posto Open Femminile Nomentano-I.M.Bruno; Ore 10.30 Finale 3°-4° posto Junior Femminile Catullo-Foscolo.  
Pala Luiss A Piazza Mancini: Ore 9.00 Finale 1°-2° posto Junior Femminile Vivona-Majorana; Ore 10.30 Finale 1°-2° posto Junior Maschile Da Vinci-Emery.  
Pala Luiss B Piazza Mancini: Ore

## in Breve



### Cerveteri, patron Lupi si proietta al futuro

"Stiamo lavorando per il bene della città e sono sicuro che ci riscatteremo. Per il ripescaggio? Sono fiducioso, lo meritiamo"

C'è molta fiducia nell'ambiente verdeazzurro, con il presidente Andrea Lupi più convinto di sempre, che indipendentemente dalla categoria, sarà la stagione del riscatto. "Io penso che si ripartirà con tante ambizioni e molti progetti per regalare ai tifosi quello che meritano - dice Lupi - Purtroppo, e me ne scuso con i tifosi, è stata una stagione negativa, che fanno parte del calcio. Statedi vicino perché noi lavoriamo per il bene di questi colori e per la città, perché pur non essendo nati qui, la viviamo da cerveterani ed è nel nostro Dna questa maglia". Sul ripescaggio, invece, nella graduatoria stilata il Cerveteri è in quarta possibilità con buone possibilità di salire in Promozione, campionato che da quest'anno passerà da 5 a 4 giri. Nei prossimi giorni verrà ufficializzato il nome del prossimo allenatore, sul quale ancora non c'è nessuna ufficialità.

9.00 Finale 3°-4° posto Open Maschile Gassman-Giorgi Woolf; Ore 10.30 Finale 3°-4° posto Junior Maschile Majorana-Bottardi.

## Sullo specchio d'acqua del lungomare Circe per ricordare l'atleta Riccardo Giorgi Aquathlon a Terracina, in acqua 150 atleti

La prima edizione è stata vinta da Andrea Di Berardini del RUN & SMILE di Ladispoli

Alla prima edizione del Trofeo Riccardo Giorgi di Aquathlon a Terracina si sono presentati 150 partecipanti, tra grandi e bambini, tutti insieme per ricordare, a tre mesi dalla sua scomparsa, l'atleta di Terracina morto sulla strada della Migliara investito da un'auto mentre era in bici, la sua grande passione. A vincere la competizione degli uomini è stato Andrea Di Berardini (Run % Smile) con un tempo di 22m. e 58s, seguito da Di Fatta (Purosangue) e Morini (Latina Triathlon) A dare il via all'evento il padre Giorgio e tutti i familiari, che hanno, insieme all'assessor



re allo sport Alessandra Feudi, ricordato la persona che era Riccardo, amante dello sport e molto generoso. Nello specchio



d'acqua del lungomare Circe, grazie all'Associazione Sportiva Guida Sicura, si è tenuta una competizione che ha accolto



molti sportivi arrivati a Terracina per dare vita a un evento sportivo che è stato un successo. "Ci tenevamo a ricordare

Riccardo - ha detto l'assessor Feudi - . E' stato un atleta appassionato di questa disciplina, con tanti valori umani che lo contraddistinguevano. Ringrazio la famiglia, che ci onora della presenza, e gli organizzatori, che si sono distinti nell'allestire un evento che alla prima edizione si è rivelato vincente". La gara, infatti, ha avuto la collaborazione della Polizia Locale le associazioni del territorio, che hanno reso praticabile e sicuro il percorso sia in acqua che su strada. Alle premiazioni presente il primo cittadino di Terracina, Francesco Giannetti.

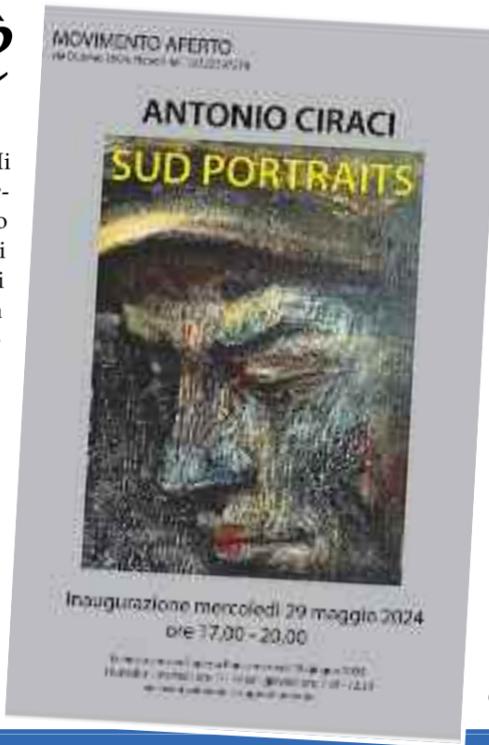
# A Napoli negli spazi espositivi dell'Associazione "Movimento Aperto"

## Antonio Ciraci è

## "Sud Portraits"

Mercoledì 29 maggio dalle 17.00 alle 20.30 sarà inaugurata a Napoli nell'Associazione "Movimento Aperto" (via Duomo 290 /c), la personale di Antonio Ciraci "SUD PORTRAITS" presentato dallo storico dell'arte Francesco Abbate che illustra, in un breve scritto, gli ultimi sviluppi della produzione pittorica dell'artista napoletano. In mostra quarantacinque dipinti di piccolo formato, tutti molto recenti, ad olio su tela preparata con gesso, una tecnica "che conferisce matericità vibrante ed una particolare forza all'immagine. Non solo". Antonio Ciraci pratica anche l'arte del togliere strati di colore, fino a riportare in evidenza, in taluni

punti, il bianco del fondo. "Mi venivano in mente queste osservazioni ripercorrendo quanto conosco del percorso artistico di Antonio Ciraci e della analisi sulla sua opera da parte della relativa bibliografia, o più propriamente il percorso del suo 'materico', scrive Francesco Abbate. A me pare però che ci siano alcuni elementi che sembrano correre paralleli, ma in realtà si intrecciano, e che uno predomini su tutto: l'essere innanzi tutto Antonio Ciraci un pittore; è questo elemento che alla fine si impone sugli altri, anche se da questi è ed è stato condizionato". In effetti quello



di Ciraci è un modus operandi complesso, raffinato, dove protagonista è una spiccata sensibilità materica. Allievo di Antonio Spinosa all'Accademia di Belle Arti di Napoli, ha insegnato materie pittoriche nei Licei Artistici. Al ritratto è pervenuto progressivamente negli ultimi dieci anni, scrive ancora Francesco Abbate, "abbandonando una pratica informale ed una più recente delibazione simbolista, perseguendo una figurazione sempre più 'interiore'. I suoi non sono 'ritratti dal vivo' ma soggetti d'invenzione e talora esiti dell'elaborazione

di spunti da ricordi o da immagini fotografiche. Non gli interessa la somiglianza ad un soggetto particolare ma l'espressività, l'interiorità del volto. In questa serie, SUD PORTRAITS, protagonista è il Sud, non solo Napoli, ma il Sud del mondo, con la sua carica di umanità dolente, così come nella precedente serie MITHO'S PORTRAITS, oggetto di fortunate mostre, figure del mito". La mostra resterà aperta fino a martedì 22 giugno il lunedì e il martedì dalle 17,00 alle 19,00 e il giovedì dalle 10,30 alle 12,30. Successivamente la mostra sarà esposta tra ottobre e novembre 2024 a Toronto in Canada.

Alfredo Annibali

### Oggi in TV Martedì 28 maggio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Tg Uno Mattina	06:00 - Zio Gianni	06:00 - Rai - News24	06:00 - finalmente soli ii - come tu mi vuoi	06:00 - prima pagina tg5	06:25 - l'isola dei famosi
06:30 - Tg1	06:10 - La grande vallata	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - tg4 - ultima ora mattina	07:55 - traffico	06:55 - magica, magica emi - scusami, giuppi
06:35 - Tg Uno Mattina	07:00 - Dream Hotel: Citta' del Capo	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - prima di domani	07:58 - meteo.it	07:25 - milly, un giorno dopo l'altro - una visita del papa'
07:00 - Tg1	08:30 - Tg2	08:00 - Agora'	07:45 - brave and beautiful	07:59 - tg5 - mattina	07:53 - una spada per lady oscar - la contessa di polignac
07:15 - Tg Uno Mattina	08:45 - Radio2 Social Club	09:45 - Restart	08:45 - bitter sweet	08:44 - mattino cinque news	08:23 - chicago fire - ogni cicatrice racconta una storia
08:00 - Tg1	10:00 - Tg2 Italia Europa	10:25 - Tribuna elettorale - Elezioni Europee 2024: Messaggi autogestiti	09:45 - tempesta d'amore - 224 - 1atv	10:54 - tg5 - ore 10	10:13 - chicago p.d. - tu ed io
08:35 - Uno Mattina	10:55 - Tg2 Flash	10:40 - Elisir	12:00 - Tg3	10:57 - l'isola dei famosi	12:09 - cotto e mangiato - il menu'
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	11:00 - Rai Tg Sport Giorno	12:25 - Tg3 Fuori Tg	10:55 - mattino 4	11:00 - forum	12:25 - studio aperto
09:00 - Tg1 L.I.S.	11:10 - I fatti vostri	12:45 - Quante storie	11:55 - tg4 - telegiornale	13:00 - tg5	12:58 - meteo.it
09:50 - Storie italiane	13:00 - Tg2 Giorno	13:15 - Passato e presente	12:20 - meteo.it	13:39 - meteo.it	13:00 - l'isola dei famosi
10:50 - Cinquantesimo anniversario della strage di Piazza della Loggia	13:30 - Tg2 Costume e Societa'	14:00 - Tg Regione	12:24 - la signora in giallo x - furto dopo l'altro - ii parte/erbe del dottor santana	13:41 - l'isola dei famosi	13:10 - sport mediaset - anticipazioni
12:00 - E' sempre mezzogiorno	13:50 - Tg2 Medicina 33	14:20 - Tg3	14:00 - lo sportello di forum	13:45 - beautiful - 1atv	13:15 - sport mediaset
13:30 - Tg1	14:00 - Ore 14	14:50 - Tgr Leonardo	15:26 - retequattro - anteprima diario del giorno	14:10 - endless love - 1atv	14:00 - i simpson - il cantastorie
14:00 - La volta buona	15:25 - Squadra Speciale Cobra 11	15:05 - Tgr Piazza Affari	15:30 - diario del giorno	14:45 - l'isola dei famosi	15:20 - n.c.i.s. new orleans - la pistola invisibile
16:00 - Il paradiso delle signore 2 2	16:20 - Squadra Fluviale Elbe	15:15 - Tg3 L.I.S.	16:58 - l'arma della gloria - 1 parte	14:55 - la promessa - 1atv	17:10 - the mentalist - ombre rosse sul volontariato
16:55 - Tg1	17:10 - Squadra Speciale Stoccarda	15:20 - Tribuna elettorale - Elezioni Europee 2024: Confronti	17:36 - tgcom24 breaking news	16:55 - pomeriggio cinque	18:10 - l'isola dei famosi
17:05 - La vita in diretta	18:00 - Rai Parlamento Telegiornale	15:55 - Rai Parlamento Telegiornale	17:38 - meteo.it	18:45 - la ruota della fortuna	18:21 - studio aperto live
18:45 - L'eredita'	18:10 - Tg2 L.I.S.	16:00 - Aspettando Geo	17:42 - l'arma della gloria - 2 parte	19:42 - tg5 - anticipazione	18:29 - meteo
20:00 - Tg1	18:15 - Tg2	17:00 - Geo	18:58 - tg4 - telegiornale	19:43 - la ruota della fortuna	18:30 - studio aperto
20:30 - Cinque minuti	18:35 - Rai Tg Sport Sera	19:00 - Tg3	19:35 - meteo.it	19:57 - tg5 prima pagina	18:59 - studio aperto mag
20:35 - Affari tuoi	19:00 - NCIS - Unita' anticrimine	19:30 - Tg Regione	19:39 - terra amara - 53 - parte 1	20:00 - tg5	19:30 - c.s.i. - scena del crimine - cosa mangia grissom?
21:30 - Mancino naturale	19:40 - S.W.A.T.	20:00 - Blob	20:30 - prima di domani	20:38 - meteo.it	20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - burrasca
23:30 - Porta a Porta	20:30 - Tg2	20:15 - Riserva indiana	21:25 - e' sempre cartabianca	20:40 - striscia la notizia - la voce della veggenza	21:20 - le iene
01:15 - Tribuna elettorale - Elezioni Europee 2024: Messaggi autogestiti	21:00 - Tg2 Post	20:40 - Il cavallo e la torre	00:50 - dalla parte degli animali kids	21:20 - il volo - tutti per uno	01:05 - i griffin - yacht rocky
01:30 - Sottovoce	21:20 - Veloce. La leggenda della Motor Valley	20:50 - Un posto al sole	02:30 - tg4 - ultima ora notte	00:45 - tg5 - notte	02:05 - l'isola dei famosi
02:05 - Rai - News24	23:10 - Storie di donne al bivio	21:20 - Donne sull'orlo di una crisi di nervi	02:50 - i vitelloni	01:19 - meteo.it	02:35 - cotto e mangiato - il menu'
	00:25 - I lunatici	00:00 - Tg3 Linea Notte	04:36 - twist, lolite e vitelloni	01:20 - striscia la notizia - la voce della veggenza	02:47 - studio aperto - la giornata
	01:55 - Appuntamento al cinema	01:05 - Protestantesimo		02:07 - il silenzio dell'acqua	02:59 - sport mediaset - la giornata
	02:00 - Casa Italia	01:35 - Sulla via di Damasco		02:52 - soap	03:14 - celebrated - jennifer lopez
	03:20 - Charlot - Chaplin	02:15 - Rai - News24			04:00 - mayday: air disaster - the accident files iii - decollati letali
	05:35 - Zio Gianni				04:43 - lethal weapon - sotto indagine

**la Voce**  
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
 redazione.lavoce@live.it  
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

**Note legali**

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



# 41

TORNEO

# BEPPE VIOLA

MAGGIO / GIUGNO 2024



## TORNEO BEPPE VIOLA

LA CHAMPIONS LEAGUE DEL CALCIO GIOVANILE

# NO AL BULLISMO